

I procedimenti di prevenzione incendi:

*Attività soggette, Procedure e Modulistica  
(D.M. 7 agosto 2012)*

---

Roma - 15 gennaio 2020



MINISTERO  
DELL'INTERNO



# **D.P.R. 1° agosto 2011 n° 151**

*Gazzetta Ufficiale Serie Generale*  
*n° 221 del 22.09.2011*

**entrato in vigore il 7 ottobre 2011**

# **D.M 7 agosto 2012**

*Gazzetta Ufficiale Serie Generale*  
*n° 201 del 28.08.2012*

**entrato in vigore il 27 novembre 2012**

# Struttura del D.M. 07.08.2012

## 11 Articoli – 4 Allegati

Art.1	<b>Definizioni</b>
Art.2	<b>Finalità ed ambito di applicazione</b>
Art.3	<b>Istanza di valutazione dei progetti</b>
Art.4	<b>Segnalazione certificata di inizio attività</b>
Art.5	<b>Attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio</b>
Art.6	<b>Istanza di deroga</b>
Art.7	<b>Istanza di nulla osta di fattibilità</b>
Art.8	<b>Istanza di verifiche in corso d'opera</b>
Art.9	<b>Voltura</b>
Art.10	<b>Modalità di presentazione delle istanze</b>
Art.11	<b>Disposizioni finali ed abrogazioni</b>

All.I	<b>Documentazione tecnica da allegare all'istanza di valutazione dei progetti</b> v A – Documentazione per attività non regolate da specifiche disposizioni antincendio; v B - Documentazione per attività regolate da specifiche disposizioni antincendio; v C – Modifiche di attività esistenti
All.II	<b>Certificazioni e dichiarazioni a corredo della segnalazione certificata di inizio attività</b> v 1 – Prodotti ed elementi costruttivi portanti e/o separanti classificati ai fini della resistenza al fuoco; v 2 – Prodotti e materiali classificati ai fini della reazione e della resistenza al fuoco e dispositivi di apertura delle porte; v 3 – Impianti
All.III	<b>Tabella di sottoclassificazione delle attività di cui all'All.I del DPR 151/11</b>
All.IV	<b>Modifiche ad attività esistenti</b>

# D.M. 07 agosto 2012

- ❖ **Attua** l'art. 2, comma 7 del DPR. 151/2011
- ❖ **Sostituisce** il DM 4 maggio 1998 (rimasto valido fino al 27.11.2012) ed attuale per determinare l'importo dei corrispettivi dovuti ai Vigili del Fuoco fino dell'emanazione del Decreto corrispettivi (art.2 Co 8 DPR 151/11) – Per nuove attività tabelle equiparazione in All.II del Reg.
- ❖ **Introduce** nuove definizioni e Sottoclassi (All. III)
- ❖ **Definisce** le modalità di presentazione delle istanze e delle segnalazioni per i procedimenti di prevenzione incendi: valutazione dei progetti, controlli di prevenzione incendi, rinnovo periodico di conformità antincendio, deroga, nulla osta di fattibilità, verifiche in corso d'opera, voltura;
- ❖ **Ribadisce** raccordo con il SUAP (art.10 del DPR);
- ❖ **Prevede** pratiche trattate con approccio ingegneristico (DM 9 maggio 2007)
- ❖ **Introduce** il concetto di modifiche delle attività esistenti rilevanti ai fini della sicurezza antincendio e che comportano variazione delle condizioni di sicurezza antincendio art. 4 co. 6 DPR 151/2011(All. IV);



# D.M. 07 agosto 2012

## **Art. 1 - Definizioni**

- ❖ **Attività soggetta** quelle riportate all'Allegato I del DPR 151/2011
- ❖ **Tecnico abilitato** professionista iscritto in albo professionale
- ❖ **Professionista antincendio** professionista iscritto in albo professionale, iscritto negli elenchi del Ministero dell'Interno ai sensi art. 16 Dlgs 139/2006 (ex L. 818/84). Vedi anche D.M.05 agosto 2011
- ❖ **Approccio ingegneristico alla sicurezza antincendio** (applicazione di principi ingegneristici: DM 9 maggio 2007)
- ❖ **Sistema di Gestione della Sicurezza Antincendio** art.6 D.M. 09 maggio 2007
- ❖ **Segnalazione** segnalazione certificata di inizio attività art. 4 del DPR 151/2011

# D.M. 07 agosto 2012

## Articolo 2

*(Finalità e ambito di applicazione)*

1. Il presente decreto disciplina, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151, le modalità di presentazione, anche attraverso il SUAP, delle istanze ivi previste e la relativa documentazione da allegare.

2. Ai fini degli adempimenti di cui al comma 1, le attività soggette sono distinte nelle sottoclassi indicate nell'Allegato III al presente decreto.

## Codice identificativo attività

66	1 A	Alberghi, pensioni, motel, villaggi albergo, residenze turistico - alberghiere, studentati, villaggi turistici, alloggi agrituristici, ostelli per la gioventù, rifugi alpini, bed & breakfast, dormitori, case per ferie, con oltre 25 posti-letto. Strutture turistico-ricettive nell'aria aperta (campeggi, villaggi-turistici, ecc.) con capacità ricettiva superiore a 400 persone.	Fino a 50 posti letto
	2 B	Alberghi, pensioni, motel, villaggi albergo, residenze turistico - alberghiere, studentati, villaggi turistici, alloggi agrituristici, ostelli per la gioventù, rifugi alpini, bed & breakfast, dormitori, case per ferie, con oltre 25 posti-letto. Strutture turistico-ricettive nell'aria aperta (campeggi, villaggi-turistici, ecc.) con capacità ricettiva superiore a 400 persone.	Oltre 50 posti letto fino a 100 posti letto;
	3 B	Alberghi, pensioni, motel, villaggi albergo, residenze turistico - alberghiere, studentati, villaggi turistici, alloggi agrituristici, ostelli per la gioventù, rifugi alpini, bed & breakfast, dormitori, case per ferie, con oltre 25 posti-letto; Strutture turistico-ricettive nell'aria aperta (campeggi, villaggi-turistici, ecc.) con capacità ricettiva superiore a 400 persone.	Strutture turistico-ricettive nell'aria aperta (campeggi, villaggi-turistici, ecc.)
	4 C	Alberghi, pensioni, motel, villaggi albergo, residenze turistico - alberghiere, studentati, villaggi turistici, alloggi agrituristici, ostelli per la gioventù, rifugi alpini, bed & breakfast, dormitori, case per ferie, con oltre 25 posti-letto; Strutture turistico-ricettive nell'aria aperta (campeggi, villaggi-turistici, ecc.) con capacità ricettiva superiore a 400 persone.	Oltre 100 posti letto

**Il codice identificativo dell'attività viene formato da tre “codici”  
 codice attività + codice sottoclasse + codice categoria**

# D.M. 07 agosto 2012

## *Anticipiamo alcune importanti considerazioni.....*

### Articolo 11

#### *(Disposizioni finali e abrogazioni)*

1. Con decreto del Direttore centrale per la prevenzione e sicurezza tecnica del Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile, sentito il Comitato centrale tecnico-scientifico per la prevenzione incendi, è stabilita la modulistica di presentazione delle istanze, delle segnalazioni e delle dichiarazioni, prevista nel presente decreto. Con successivi decreti del Direttore centrale per la prevenzione e sicurezza tecnica del Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile, sentito il Comitato centrale tecnico-scientifico per la prevenzione incendi, potrà essere modificata o integrata la medesima modulistica per esigenze di aggiornamento di natura tecnica.

2. Il decreto del Ministro dell'interno 4 maggio 1998 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.104 del 7 maggio 1998, recante "disposizioni relative alle modalità di presentazione ed al contenuto delle domande per l'avvio di procedimenti di prevenzione incendi, nonché all'uniformità dei connessi servizi resi dai Comandi provinciali dei vigili del fuoco" è abrogato, fatto salvo quanto previsto al comma 3.

3. Fino all'adozione del decreto di cui all'articolo 2, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151, continuano ad applicarsi i commi 2 e 3 dell'articolo 7 e la tabella di cui all'Allegato 6 del decreto del Ministro dell'interno 4 maggio 1998, al fine di determinare l'importo dei corrispettivi dovuti.

MINISTERO  
DELL'INTERNO



**Decreto del Direttore Centrale della  
Prevenzione e Sicurezza Tecnica n. 200  
del 31/10/2012**



*Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA  
AREA DI PREVENZIONE INCENDI

Prot. P515/4101 sott72/E6



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del  
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile  
**DCPREV**

REGISTRO UFFICIALE - USCITA  
Prot. n. 0013552 del 31/10/2012

Alle Direzioni Regionali/Interregionali VV.F.  
Loro Sedi

Ai Comandi Provinciali VV.F.  
Loro Sedi

e, p.c. Al Consiglio Nazionale degli Ingegneri, Architetti P.P.C.,  
Chimici, Dott. Agronomi e Dott. Forestali,  
dei Geometri e dei G.L., Periti Industriali e dei P.I.L.,  
Agrotecnici e degli A.L., Periti Agrari e dei P.A.L.

Loro Sedi

**OGGETTO:** Modulistica di presentazione delle istanze, delle segnalazioni e delle  
dichiarazioni, prevista nel decreto del Ministro dell'interno 7 agosto 2012.

L'articolo 11, comma 1, del decreto del Ministro dell'interno 7 agosto 2012, prevede  
che con decreto del Direttore centrale per la prevenzione e sicurezza tecnica del Dipartimento  
dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile, sentito il Comitato centrale  
tecnico-scientifico per la prevenzione incendi, sia stabilita la modulistica di presentazione  
delle istanze, delle segnalazioni e delle dichiarazioni di cui allo stesso decreto.

Quanto sopra premesso, si trasmette il decreto **DCPST n° 200 del 31.10.2012**, recante  
in allegato la suddetta modulistica, da adottarsi obbligatoriamente a far data dal 27/11/2012.

Gli Uffici in indirizzo sono pregati di assicurarne, nell'ambito del territorio di  
competenza, la massima diffusione tra gli organismi e le strutture interessate ai procedimenti  
in argomento.

Analogo invito è rivolto ai Consigli Nazionali, che leggono per conoscenza.

Si informa, infine, che i modelli saranno resi disponibili anche in formato editabile  
nell'apposita sezione dedicata alla modulistica presente nel sito istituzionale  
[www.vigilfuoco.it](http://www.vigilfuoco.it).

IL DIRETTORE CENTRALE  
(Firma)

**In vigore obbligatoriamente dal 27 novembre 2012**

Le istanze, le segnalazioni e le dichiarazioni concernenti i procedimenti di prevenzione incendi di cui al decreto del Ministro dell'interno 7 agosto 2012 recante "Disposizioni relative alle modalità di presentazione delle istanze concernenti i procedimenti di prevenzione incendi e alla documentazione da allegare, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151", sono rese sulla base della modulistica di seguito specificata:

- Istanza di valutazione del progetto - mod. PIN 1-2012;
- Segnalazione Certificata di Inizio Attività - mod. PIN 2-2012;
- Segnalazione Certificata di Inizio Attività per depositi di gas di petrolio liquefatto - mod. PIN 2 gpl- 2012;
- Asseverazione ai fini della sicurezza antincendio - mod. PIN 2.1-2012;
- Attestazione per depositi di gas di petrolio liquefatto - mod. PIN 2.1-gpl-2012;
- Certificazione di resistenza al fuoco - mod. PIN 2.2-2012 - Cert. REI;
- Dichiarazione inerente i prodotti - mod. PIN 2.3-2012 - Dich. PROD.;
- Dichiarazione di corretta installazione e funzionamento dell' impianto- mod. PIN 2.4-2012 - Dich. Imp.;
- Certificazione di rispondenza e di corretto funzionamento dell'impianto-mod. PIN 2.5-2012 - Cert. Imp;
- Dichiarazione di non aggravio del rischio incendio - mod. PIN 2.6-2012;
- Dichiarazione di installazione per depositi di gas di petrolio liquefatto - mod. PIN 2.7-2012;
- Attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio - mod. PIN 3-2012;
- Attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio per depositi di gas di petrolio liquefatto - mod. PIN 3-gpl-2012;
- Asseverazione ai fini della attestazione di rinnovo periodico di conformità - mod. PIN 3.1-2012;
- Dichiarazione per depositi di gas di petrolio liquefatto - mod. PIN 3.1- gpl-2012;
- Istanza di deroga - mod. PIN 4-2012;
- Istanza di nulla osta di fattibilità - mod. PIN 5-2012;
- Istanza di verifiche in corso d'opera - mod. PIN 6-2012;
- Voltura - mod. PIN 7-2012.



**Decreto del Direttore Centrale della  
Prevenzione e Sicurezza Tecnica n. 200  
del 31/10/2012**

**Alle Direzioni Regionali/Interregionali VV.F.  
Loro Sedi**

**Ai Comandi Provinciali VV.F.  
Loro Sedi**

**e, p.c. Ai Consigli Nazionali degli Ingegneri, Architetti P.P.C.,  
Chimici, Dott. Agronomi e Dott. Forestali,  
dei Geometri e dei G.L., Periti Industriali e dei P.I.L.,  
Agrotecnici e degli A.L., Periti Agrari e dei P.A.L.  
Loro Sedi**

**OGGETTO:** Modifica della modulistica di presentazione delle istanze, delle segnalazioni e delle dichiarazioni, prevista nel decreto del Ministro dell'interno 7 agosto 2012.

L' articolo 11, comma 2, del decreto del Ministro dell'interno 7 agosto 2012, prevede che, con decreto del Direttore centrale per la prevenzione e sicurezza tecnica del Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile, possa essere modificata o integrata la modulistica di presentazione delle istanze, delle segnalazioni e delle dichiarazioni di cui allo stesso decreto, per esigenze di aggiornamento.

Quanto sopra premesso, si trasmette il decreto DCPST n. 252, recante in allegato la suddetta modulistica oggetto di modifica, da adottarsi obbligatoriamente a far data dal 01/05/2014.

Gli Uffici in indirizzo sono pregati di assicurarne, nell'ambito del territorio di competenza, la massima diffusione tra gli organismi e le strutture interessate ai procedimenti in argomento.

Analogo invito è rivolto ai Consigli Nazionali, che leggono per conoscenza.

Si informa, infine, che i modelli saranno resi disponibili anche in formato editabile nell'apposita sezione dedicata alla modulistica presente nel sito istituzionale [www.vigilfuoco.it](http://www.vigilfuoco.it).

IL DIRETTORE CENTRALE  
(Dattilo)

**In vigore obbligatoriamente dal 27 novembre 2012**

Art. 1

Modifica della modulistica per gli adempimenti di prevenzione incendi

All'art. 1 del decreto del Direttore centrale per la prevenzione e sicurezza tecnica del Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile n. 200 del 31/10/2012, sono apportate le seguenti modifiche:

- Segnalazione Certificata di Inizio Attività:  
il modello PIN 2-2012 è sostituito dal modello PIN 2-2014;
- Segnalazione Certificata di Inizio Attività per depositi di gas di petrolio liquefatto:  
il modello PIN 2 gpl- 2012 è sostituito dal modello PIN 2 gpl- 2014;
- Asseverazione ai fini della sicurezza antincendio:  
il modello PIN 2.1-2012 è sostituito dal modello PIN 2.1-2014;
- Attestazione per depositi di gas di petrolio liquefatto:  
il modello PIN 2.1-gpl-2012 è sostituito dal modello PIN 2.1-gpl-2014;
- Dichiarazione inerente i prodotti:  
il modello PIN 2.3-2012 Dich. Prod. è sostituito dal modello PIN 2.3-2014 Dich. Prod.;
- Certificazione dell' impianto significativo ai fini antincendio:  
il modello PIN 2.5-2012 Cert. Imp. è sostituito dal modello PIN 2.5-2014 Cert. Imp.;
- Attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio:  
il mod. PIN 3-2012 è sostituito dal modello PIN 3-2014;
- Attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio per depositi di gas di petrolio liquefatto:  
il modello PIN 3-gpl-2012 è sostituito dal modello PIN 3-gpl-2014;
- Asseverazione ai fini della attestazione di rinnovo periodico di conformità:  
il modello PIN 3.1-2012 è sostituito dal modello PIN 3.1-2014;



**Decreto del Direttore Centrale della  
Prevenzione e Sicurezza Tecnica n. 72  
del 16/05/2018**

Alle Direzioni Regionali/Interregionali VV.F.

Loro Sedi

Ai Comandi Provinciali VV.F.

Loro Sedi

e, p.c. Ai Consigli Nazionali degli Ingegneri, Architetti P.P.C.,  
Chimici, Dott. Agronomi e Dott. Forestali,  
dei Geometri e dei G.L., Periti Industriali e dei P.I.L.,  
Agrotecnici e degli A.L., Periti Agrari e dei P.A.L.

Loro Sedi

**OGGETTO:** Modifica della modulistica di presentazione delle istanze, delle segnalazioni e delle dichiarazioni, prevista nel decreto del Ministro dell'interno 7 agosto 2012.

L' articolo 11, comma 2, del decreto del Ministro dell'interno 7 agosto 2012, prevede che, con decreto del Direttore centrale per la prevenzione e sicurezza tecnica del Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile, possa essere modificata o integrata la modulistica di presentazione delle istanze, delle segnalazioni e delle dichiarazioni di cui allo stesso decreto, per esigenze di aggiornamento.

Quanto sopra premesso, si trasmette il decreto DCPST n. 72, recante in allegato la suddetta modulistica oggetto di modifica, da adottarsi obbligatoriamente a far data dall'11 giugno 2018.

Gli Uffici in indirizzo sono pregati di assicurarne, nell'ambito del territorio di competenza, la massima diffusione tra gli organismi e le strutture interessate ai procedimenti in argomento.

Analogo invito è rivolto ai Consigli Nazionali, che leggono per conoscenza.

Si informa, infine, che i modelli saranno resi disponibili anche in formato editabile nell'apposita sezione dedicata alla modulistica presente nel sito istituzionale [www.vigilfuoco.it](http://www.vigilfuoco.it).

IL DIRETTORE CENTRALE  
(LITTORIO)

**In vigore obbligatoriamente dal 11 giugno 2018**

1. Istanza di valutazione del progetto  
il modello PIN 1-2012 è sostituito dal modello PIN 1-2018;
2. Segnalazione Certificata di Inizio Attività:  
il modello PIN 2-2014 è sostituito dal modello PIN 2-2018;
3. Segnalazione Certificata di Inizio Attività per depositi di gas di petrolio liquefatto:  
il modello PIN 2 gpl- 2014 è sostituito dal modello PIN 2 gpl- 2018;
4. Asseverazione ai fini della sicurezza antincendio:  
il modello PIN 2.1-2014 è sostituito dal modello PIN 2.1-2018;
5. Attestazione per depositi di gas di petrolio liquefatto:  
il modello PIN 2.1 gpl-2014 è sostituito dal modello PIN 2.1 gpl-2018;
6. Certificazione di resistenza al fuoco:  
il modello PIN 2.2-2012 Cert. REI è sostituito dal modello PIN 2.2-2018 Cert. REI;
7. Dichiarazione inerenti i prodotti:  
il modello PIN 2.3-2014 Dich. PROD è sostituito dal modello PIN 2.3-2018 Dich. PROD;
8. Dichiarazione di corretta installazione e funzionamento dell' impianto:  
il modello PIN 2.4-2012 Dich. Imp è sostituito dal modello PIN 2.4-2018 Dich. Imp;
9. Certificazione di rispondenza e di corretto funzionamento dell'impianto:  
il modello PIN 2.5-2014 Cert. Imp. è sostituito dal modello PIN 2.5-2018 Cert. Imp.;
10. Dichiarazione di non aggravio del rischio incendio:  
il modello PIN 2.6-2012 è sostituito dal modello PIN 2.6-2018;
11. Attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio:  
il modello PIN 3-2014 è sostituito dal modello PIN 3-2018;
12. Attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio per depositi di gas di petrolio liquefatto:  
il modello PIN 3 gpl-2014 è sostituito dal modello PIN 3 gpl-2018;
13. Dichiarazione per depositi di gas di petrolio liquefatto:  
il modello PIN 3.1 gpl-2012 è sostituito dal modello PIN 3.1- gpl-2018;
14. Istanza di deroga:  
il modello PIN 4-2012 è sostituito dal modello PIN 4-2018;
15. Istanza di nulla osta di fattibilità:  
il modello PIN 5-2012 è sostituito dal modello PIN 5-2018;
16. Istanza di verifica in corso d'opera:  
il modello PIN 6-2012 è sostituito dal modello PIN 6-2018;
17. Voltura:  
il modello PIN 7-2012 è sostituito dal modello PIN 7-2018;

# D.M. 07 agosto 2012

## Articolo 3

### *(Istanza di valutazione dei progetti)*

1. Per le attività soggette di categoria B e C, l'istanza di valutazione dei progetti, di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151, deve contenere:

- a) generalità e domicilio del richiedente o, nel caso di ente o società, del suo legale rappresentante;
- b) specificazione della attività soggetta principale e delle eventuali attività soggette secondarie, oggetto dell'istanza di valutazione del progetto;
- c) ubicazione prevista per la realizzazione delle opere;
- d) informazioni generali sull'attività principale e sulle eventuali attività secondarie soggette a controllo di prevenzione incendi e indicazioni del tipo di intervento in progetto.

2. All'istanza sono allegati:

- a) documentazione tecnica, a firma di tecnico abilitato, conforme a quanto previsto dall'Allegato I al presente decreto;
- b) attestato del versamento effettuato a favore della Tesoreria provinciale dello Stato ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139.

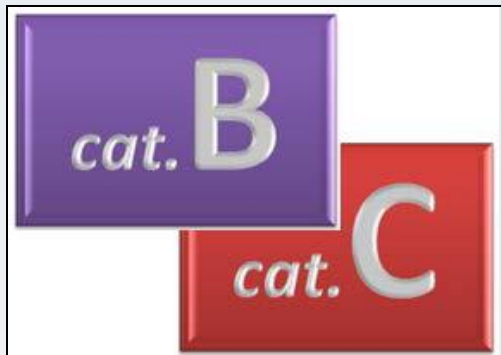
3. In caso di modifiche di cui all'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151, che comportano un aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio, la documentazione tecnica di cui al comma 2, lettera a), deve essere conforme a quanto specificato nell'Allegato I, lettera C, al presente decreto.

4. Nel caso di utilizzo dell'approccio ingegneristico alla sicurezza antincendio, la documentazione tecnica di cui al comma 2, lettera a), deve essere a firma di professionista antincendio e conforme a quanto specificato nell'Allegato I, lettera A, al presente decreto, integrata con quanto stabilito nell'allegato al decreto del Ministro dell'interno 9 maggio 2007, ivi compreso il documento contenente il programma per l'attuazione del SGSA.



# Valutazione del Progetto

(art. 3 DPR 151/2011 e art. 3 del D.M. 7 agosto 2012)



I responsabili delle attività di **Cat. B e C**, sono tenuti a richiedere al Comando VF l'esame del progetto dell'opera che intendono realizzare o modificare

Il Comando VF esprime il proprio parere entro 60 gg. Entro Il Comando VF 30 giorni può richiedere documentazione integrativa

## mod. PIN 1 - 2018

Rif. Pratica VV.F. n. _____	Spazio per protocollo	marca da bollo (solo sull'originale)
--------------------------------	-----------------------	---

AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI \_\_\_\_\_

provincia \_\_\_\_\_

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
domiciliato in \_\_\_\_\_  
indirizzo \_\_\_\_\_ n. civico \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_ comune \_\_\_\_\_  
provincia \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_  
codice fiscale della persona fisica \_\_\_\_\_  
fax \_\_\_\_\_ indirizzo di posta elettronica \_\_\_\_\_ indirizzo di posta elettronica certificata \_\_\_\_\_  
nella sua qualità di \_\_\_\_\_  
della \_\_\_\_\_  
qualifica rivestita (titolare, legale rappresentante, amministratore, etc.) \_\_\_\_\_  
ragione sociale ditta, impresa, ente, società, associazione, etc. \_\_\_\_\_  
con sede in \_\_\_\_\_  
indirizzo \_\_\_\_\_ n. civico \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_  
comune \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_  
fax \_\_\_\_\_ indirizzo di posta elettronica \_\_\_\_\_ indirizzo di posta elettronica certificata \_\_\_\_\_  
responsabile dell'attività sotto indicata \_\_\_\_\_

**CHIEDE**  
ai sensi dell'art. 3 del DPR 01/08/2011 n. 151 la  
**VALUTAZIONE DEL PROGETTO ALLEGATO**  
per i lavori di: ☐ nuovo insediamento ☐ modifica attività esistente  
(barrare con ☒ il riquadro di interesse)  
relativi all'attività principale: \_\_\_\_\_  
tipo di attività (albergo, scuola, etc.) \_\_\_\_\_  
sita in \_\_\_\_\_  
indirizzo \_\_\_\_\_ n. civico \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_  
comune \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_  
attività oggetto di valutazione sono individuate<sup>1</sup> ai n./sotto classe/ cat.: \_\_\_\_\_  
documentazione tecnico progettuale è sottoscritta da:  
professionale \_\_\_\_\_  
all'Albo professionale dell'Ordine/Collegio di \_\_\_\_\_ n. iscrizione \_\_\_\_\_  
ufficio in \_\_\_\_\_  
indirizzo \_\_\_\_\_ n. civico \_\_\_\_\_  
c.a.p. \_\_\_\_\_ comune \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_  
fax \_\_\_\_\_ indirizzo di posta elettronica \_\_\_\_\_ indirizzo di posta elettronica certificata \_\_\_\_\_

## Documentazione tecnico - progettuale



### a) elaborati grafici

### b) relazione tecnica



# Valutazione del Progetto

(art. 3 DPR 151/2011 e art. 3 del D.M. 7 agosto 2012)

mod. PIN 1 - 2018

MOD. PIN 1-2018 VALUTAZIONE PROGETTO

PAG. 1

Rif. Pratica V.V.F. n.

Spazio per protocollo

marca da  
bollo  
(solo sull'originale)

AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI

Il sottoscritto		provincia	
Cognome		Nome	
domiciliato in		comune	
C.F.		codice fiscale della persona fisica	
provincia		telefono	
nella sua qualità di		qualifica rivestita (titolare, legale rappresentante, amministratore, etc.)	
della		ragione sociale ditta, impresa, ente, società, associazione, etc.	
con sede in		indirizzo	
comune		provincia	
indirizzo di posta elettronica		indirizzo di posta elettronica certificata	

Dati del richiedente

CHIEDE

ai sensi dell'art. 3 del DPR 01/08/2011 n. 151 la

VALUTAZIONE DEL PROGETTO ALLEGATO

per i lavori di:

☐ nuovo insediamento

☐ modifica attività esistente

(barrare con ☒ il riquadro di interesse)

sita in		tipo di attività (albergo, scuola, etc.)	
comune		n. civico	
c.a.p.		c.a.p.	

Dati dell'attività

La/e attività oggetto di valutazione sono individuate<sup>1</sup> ai n./sotto classe/ cat.:

La documentazione tecnico progettuale è sottoscritta da:

Titolo professionale		Cognome		Nome	
iscritto all'Albo professionale dell'Ordine Collegio di		n. iscrizione		civico	
con Ufficio in		c.a.p.		comune	
c.a.p.		provincia		telefono	
indirizzo di posta elettronica		indirizzo di posta elettronica certificata			

Dati tecnico abilitato

MOD. PIN 1-2018 VALUTAZIONE PROGETTO

PAG. 2

## INFORMAZIONI GENERALI

a) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ PRINCIPALE E SULLE EVENTUALI ATTIVITÀ SECONDARIE SOGGETTE A CONTROLLO DI PREVENZIONE INCENDI


Informazioni generali sull'attività

b) INDICAZIONI DEL TIPO DI INTERVENTO IN PROGETTO


Tipo di intervento previsto in progetto

☒ NEL CASO DI UNO DEI CASI DI INTERESSE, ANCHE CON UNA SOLA ATTIVITÀ (semplice o complessa) SOLAMENTE IN CASO AFFERMATIVO):  
☐ ALLE NORME TECNICHE ALLEGATE AL DECRETO DEL MINISTRO DELL'INTERNO 3 AGOSTO 2015 (RTO) E/O ALLE REGOLE TECNICHE VERTICALI DELLA SEZIONE V (RTV) DELLO STESSO DECRETO.

Allega i seguenti documenti tecnici di progetto, debitamente firmati, conformi a quanto previsto dall'Allegato I<sup>1</sup> al Decreto del Ministro dell'Interno del 7-8-2012:

- Relazione tecnica

(n. fascicoli: )

- Elaborati grafici

(n. elaborati: )

Monitoraggio Codice

## RELAZIONE TECNICA

## ELABORATI GRAFICI

1

Attività **NON REGOLATE** da specifiche disposizioni antincendio

### A.1.1 Individuazione dei pericoli di incendio

- destinazione d'uso (generale e particolare);
- sostanze pericolose e loro modalità di stoccaggio;
- carico di incendio nei vari compartimenti;
- impianti di processo;
- lavorazioni;
- macchine, apparecchiature ed attrezzi;
- movimentazioni interne;
- impianti tecnologici di servizio;
- aree a rischio specifico.

### A.1.2 Descrizione delle condizioni ambientali

- condizioni di accessibilità e viabilità;
- lay-out aziendale (distanziamenti, separazioni, isolamento);
- caratteristiche degli edifici (tipologia edilizia, geometria, volumetria, superfici, altezza, piani interrati, articolazione planovolumetrica, compartimentazione, ecc.);
- aerazione (ventilazione);
- affollamento degli ambienti, con particolare riferimento alla presenza di persone con ridotte od impedita capacità motorie o sensoriali;
- vie di esodo.

### A.1.3 Valutazione qualitativa del rischio incendio

### A.1.4 Compensazione del rischio incendio

### A.1.5 Gestione dell'emergenza

- planimetria generale in scala (da 1:2000 a 1:200), a seconda delle dimensioni dell'insediamento;
- piante in scala da 1:50 a 1:200, a seconda della dimensione dell'edificio o locale dell'attività, relative a ciascun piano, recanti l'indicazione degli elementi caratterizzanti il rischio di incendio e le misure di sicurezza e protezione riportate nella relazione tecnica
- sezioni ed eventuali prospetti degli edifici in scala adeguata, tavole relative ad impianti e macchinari di particolare importanza ai fini della sicurezza antincendio.

2

Attività **REGOLATE** da specifiche disposizioni antincendio

**B.1 dimostrare** l'osservanza delle specifiche disposizioni tecniche di prevenzione incendi

# Nulla Osta di fattibilità ( NOF )

(art. 8 DPR 151/2011 e art. 7 del D.M. 7 agosto 2012)

cat. B

cat. C

**Novità**

*Procedimento volontario non  
previsto nel vecchio  
regolamento.*

I responsabili delle attività di **categorie B e C**, possono richiedere **l'esame preliminare della fattibilità dei progetti** di particolare complessità, ai fini del rilascio del nulla osta di fattibilità.

**mod. PIN 5– 2015 NOF**

Rif. Pratica VV.F. n. _____	Spazio per protocollo	marca da bollo (solo sull'originale)
AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI _____		
Provincia _____		
Il sottoscritto _____		
Cognome _____ Nome _____		
domiciliato in _____		
Indirizzo _____ n. civico _____ c.a.p. _____ comune _____		
provincia _____ telefono _____ C.F. _____ codice fiscale della persona fisica _____		
fax _____ indirizzo di posta elettronica _____ indirizzo di posta elettronica certificata _____		
nella sua qualità di _____		
qualifica rivestita (titolare, legale rappresentante, amministratore, etc.) _____		
della _____		
ragione sociale ditta, impresa, ente, società, associazione, etc. _____		
con sede in _____		
Indirizzo _____ n. civico _____ c.a.p. _____		
comune _____ provincia _____ telefono _____		
fax _____ indirizzo di posta elettronica _____ indirizzo di posta elettronica certificata _____		
responsabile dell'attività sotto indicata _____		
CHIEDE		
ai sensi dell'art. 8 del DPR 01/08/2011 n. 151 il		
NULLA OSTA DI FATTIBILITA'		
per i lavori di: <input type="checkbox"/> nuovo insediamento (barrare con <input checked="" type="checkbox"/> il riquadro di interesse) <input type="checkbox"/> modifica attività esistente		
Indicare gli aspetti di prevenzione incendi per i quali si chiede il parere preliminare		
Tipo di attività (albergo, scuola, etc.) _____		
Indirizzo _____ n. civico _____ c.a.p. _____ comune _____ provincia _____ telefono _____		
Titolo professionale _____		
Cognome _____ Nome _____		
iscritto all'Albo professionale dell'Ordine/Collegio di _____ n. iscrizione _____		
con Ufficio in _____		
Indirizzo _____ n. civico _____ c.a.p. _____ comune _____ provincia _____ telefono _____		
fax _____ indirizzo di posta elettronica _____ indirizzo di posta elettronica certificata _____		

Documentazione  
tecnico - progettuale,  
limitatamente agli  
aspetti di prevenzione  
incendi oggetto  
dell'istanza a firma di  
**tecnico abilitato**

**a) elaborati grafici**

**b) relazione tecnica**

# D.M. 07 agosto 2012

L'istanza è limitata ai seguenti aspetti di prevenzione incendi: (barrare una o più caselle)

- ☐ ubicazione;
- ☐ comunicazioni e separazioni;
- ☐ accesso all'area ed accostamento dei mezzi di soccorso;
- ☐ caratteristiche costruttive e lay-out (distanziamenti, separazioni, isolamento);
- ☐ resistenza al fuoco;
- ☐ reazione al fuoco;
- ☐ compartimentazione;
- ☐ vie esodo;
- ☐ sistema di controllo dei fumi naturale o meccanico;
- ☐ aree ed impianti a rischio specifico;
- ☐ impianti elettrici di sicurezza;
- ☐ illuminazione di sicurezza;
- ☐ mezzi ed impianti di estinzione degli incendi;
- ☐ impianti di rivelazione, segnalazione e allarme;
- ☐ segnaletica di sicurezza;
- ☐ altro ( specificare)\_\_\_\_\_.



# Richiesta di Deroga

(art. 7 DPR 151/2011 e art. 6 del D.M. 7 agosto 2012)

Le norme di prevenzione incendi (*regole tecniche*) emanate dal Ministero dell'Interno sono di tipo "deterministico-prescrittivo". A volte la presenza di vincoli non consente di rispettare uno o più punti delle norme. Con la **deroga** è possibile sanare queste situazioni prevedendo misure tecniche alternative in grado di garantire un livello di sicurezza equivalente.

**o non soggetta**

**Novità**

cat. A  
cat. B  
cat. C

## mod. PIN 4 – 2018 Deroga

Rif. Pratica V.V.F. n. _____	Spazio per protocollo	marca da bollo (solo sull'originale)
------------------------------	-----------------------	---

AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI \_\_\_\_\_

Provincia \_\_\_\_\_

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
 domiciliato in \_\_\_\_\_ Indirizzo \_\_\_\_\_ n. civico \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_ comune \_\_\_\_\_  
 provincia \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ codice fiscale della persona fisica \_\_\_\_\_  
 fax \_\_\_\_\_ indirizzo di posta elettronica \_\_\_\_\_ indirizzo di posta elettronica certificata \_\_\_\_\_  
 nella sua qualità di \_\_\_\_\_ qualifica rivestita (titolare, legale rappresentante, amministratore, etc.) \_\_\_\_\_  
 della \_\_\_\_\_ ragione sociale ditta, impresa, ente, società, associazione, etc. \_\_\_\_\_  
 con sede in \_\_\_\_\_ comune \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_  
 responsabile dell'attività \_\_\_\_\_ tipo di attività (es. attività commerciale, etc.) \_\_\_\_\_  
 sita in \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_ n. civico \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_  
 comune \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_

**Specificare se trattasi  
di attività soggetta (all.  
DPR 151/2011)  
o non soggetta**

La/le attività oggetto di deroga (barrare con ☒ il riquadro di interesse):

- ☐ risultano individuate<sup>1</sup> ai n./sotto classe/ cat.: \_\_\_\_\_; \_\_\_\_\_; \_\_\_\_\_;  
☐ non risultano riportate nell'Allegato I al DPR 01/08/2011 n. 151

RIVOLGE ISTANZA

ai sensi dell'art. 7 del DPR 01/08/2011 n. 151, ai fini dell'ottenimento di:

**DEROGA**

all'osservanza della vigente normativa antincendio relativamente ai punti riportati in dettaglio nella/e tabella/e seguente/i. In tale/i tabella/e vengono anche indicate, in modo sintetico, le caratteristiche dell'attività e i vincoli esistenti che comportano l'impossibilità di ottemperare ai suddetti punti.



**Professionista  
antincendio**

Documentazione  
tecnico - progettuale

**a) elaborati grafici**

**b) relazione tecnica**

(Integrata con **valutazione del  
rischio aggiuntivo e misure  
tecnico-gestionali compensative**)

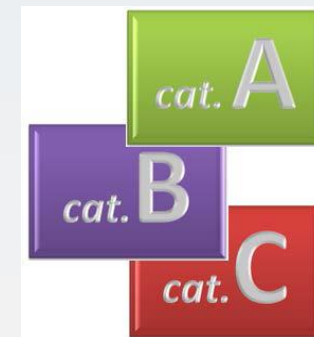


# SCIA

(segnalazione certificata di inizio attività)  
(art. 4 DPR 151/2011 e art. 4 del D.M. 7 agosto 2012)

I responsabili delle attività di categorie A, B e C, devono presentare al Comando, prima dell'esercizio dell'attività la **SCIA**.

La SCIA non è un documento unico, ma piuttosto un *fascicolo* composto da più parti sottoscritte da soggetti diversi.



**Responsabile  
dell'attività**



**Il Tecnico  
abilitato**



**Professionista  
Antincendio**



**L'installatore**

# SCIA

## (segnalazione certificata di inizio attività)

### Articolo 4

#### *(Segnalazione Certificata di Inizio Attività)*

1. La segnalazione, fatto salvo quanto previsto ai comma 4 e 5, deve contenere:

- a) generalità e domicilio del richiedente o, nel caso di ente o società, del suo legale rappresentante;
- b) specificazione della attività soggetta principale e delle eventuali attività soggette secondarie, oggetto della segnalazione;
- c) dichiarazione di impegno all'osservanza degli obblighi connessi con l'esercizio dell'attività previsti dalla vigente normativa.

3. Alla segnalazione di cui al comma 1, ad eccezione di quanto previsto ai commi 4 e 5, sono allegati:

- a) asseverazione, a firma di tecnico abilitato, attestante la conformità dell'attività ai requisiti di prevenzione incendi e di sicurezza antincendio, alla quale sono allegati:
  - 1) certificazioni e dichiarazioni, secondo quanto specificato nell'Allegato II al presente decreto, atte a comprovare che gli elementi costruttivi, i prodotti, i materiali, le attrezzature, i dispositivi e gli impianti rilevanti ai fini della sicurezza antincendi, sono stati realizzati, installati o posti in opera secondo la regola dell'arte, in conformità alla vigente normativa in materia di sicurezza antincendio;
  - 2) per le attività soggette di categoria A, relazione tecnica ed elaborati grafici, a firma di tecnico abilitato, conformi a quanto specificato nell'Allegato I, lettera B, al presente decreto.
- b) attestato del versamento effettuato a favore della Tesoreria provinciale dello Stato, ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139.

# SCIA

(segnalazione certificata di inizio attività)  
(art. 4 DPR 151/2011 e art. 4 del D.M. 7 agosto 2012)

- Il fascicolo della **SCIA** è costituito a sua volta da due sotto-fascicoli



- Uno che va consegnato al Comando



- Uno che va tenuto a disposizione per eventuali controlli



# SCIA

## (segnalazione certificata di inizio attività)

(art. 4 DPR 151/2011 e art. 4 del D.M. 7 agosto 2012)

Fascicolo da consegnare al Comando

- La **Segnalazione Certificata di inizio attività** propriamente detta (ex art. 4 del DPR 151/11) sottoscritta dal «responsabile dell'attività»;
- L'**Asseverazione** sottoscritta da un «**tecnico abilitato**»; (nel caso di modifiche senza aggravio una dichiarazione di non aggravio del rischio incendio, a firma di «tecnico abilitato»);
- **Dichiarazioni/Certificazioni**, conformi a quanto specificato nell'Allegato II, sottoscritte, nella generalità dei casi, dal «**professionista antincendio**»;
- **Da un attestato del versamento effettuato** a favore della Tesoreria provinciale dello Stato, ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139
- **Relazione tecnica ed elaborati grafici**, a firma di «tecnico abilitato», conformi a quanto specificato nell'Allegato I, lettera B, del decreto per le attività soggette di categoria «A»;
- **Una dichiarazione**, a firma del responsabile dell'attività, in merito all'attuazione del SGSA, nel caso di utilizzo dell'approccio ingegneristico alla sicurezza antincendio;

## SCIA

**(segnalazione certificata di inizio attività)**

(art. 4 DPR 151/2011 e art. 4 del D.M. 7 agosto 2012)

**Fanno parte di un apposito fascicolo che il titolare è tenuto a rendere disponibile per eventuali controlli del Comando VF**

**Fascicolo da rendere disponibile per i controlli**

- relazioni di calcolo integrali
- rapporti di prova,
- dichiarazioni di conformità di prodotti omologati
- ecc.



## Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA)

## RESPONSABILE LEGALE DELLA ATTIVITÀ

Modello Pin 2-2018 SCIA

Rif. Pratica V.V.F. n.  
10110

Spazio per protocollo

### AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI ASTI

#### SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO

Il sottoscritto <b>SEMPRONIO</b>		CAIO	
Cognome		Nome	
domiciliato in <b>VIA TALI DEI TALI</b>		<b>15</b>	<b>14100</b> <b>ASTI</b>
n. civico		comune	
<b>AT</b>	<b>0123456789</b>	<b>C.F. S E M C A I S S L 1 2 J 3 4 S Y</b>	
provincia	telefono	codice fiscale della persona fisica	
<b>01234567</b>		<b>SEM.CAIO@PEC.WET.IT</b>	
E-mail		indirizzo di posta elettronica certificata	
nella sua qualità di <b>RAPPRESENTANTE LEGALE</b>		qualifica ricevuta (titolare, legale rappresentante, amministratore, etc.)	
della <b>DEPCAIO. SRL</b>		ragione sociale, ditta, impresa, ente, società, associazione, etc.	
con sede in <b>VIA VATTELA A PESCA</b>		<b>10</b>	<b>14100</b>
n. civico		c.a.p.	
<b>ASTI</b>		<b>AT</b>	<b>01234567890</b>
comune		provincia	telefono
<b>01234567891</b>		<b>DEPCAIO@PEC.WET.IT</b>	
E-mail		indirizzo di posta elettronica certificata	

consapevole delle conseguenze penali e amministrative previste dagli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi nonché della sanzione penale prevista dagli artt. 19, comma 6, e 21 della L. 241/90 e successive modificazioni, e con riferimento:

<input checked="" type="checkbox"/>	ai progetti approvati dal Comando V.V.F. (solo per attività di cat B e C)	in data <b>3/12/2012</b> prot. n. <b>8877</b>
<input type="checkbox"/>	alla documentazione tecnica di progetto di cui alla asseverazione allegata (per attività di cat. A)	in data <b>9/1/2011</b> prot. n. <b>55</b>
<input type="checkbox"/>	alla documentazione tecnica di progetto di cui alla asseverazione allegata (per attività di cat. A,B,C in caso di modifiche di cui art.4, comma 6, del DPR 01/08/2011 n.151, che non comportino aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza)	

#### SEGNALA

ai sensi dell'art. 4 del DPR 01/08/2011 n. 151

in riferimento alla normativa antincendio vigente in materia di attività di cat. A, B, C, D, E, F, G, H, I, L, M, N, O, P, Q, R, S, T, U, V, W, X, Y, Z.

#### DEPOSITO DI SOSTANZE COMBUSTIBILI

sita in <b>VIA VATTELA A PESCA</b>		<b>15</b>	<b>14100</b>
n. civico		c.a.p.	
<b>ASTI</b>		<b>AT</b>	<b>012345678</b>
comune		provincia	telefono
Le attività oggetto della Segnalazione sono individuate <sup>1</sup> ai n./sotto classe/ cat.:		<b>70</b>	<b>2</b> <b>C</b>

<sup>1</sup> - Rigettare il numero e la categoria contingente (A/B/C) individuato nella base dati contenuta nell'Allegato I del DPR 01/08/2011 n.151 e la sottoclasse di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 7-8-2012.



Il sottoscritto dichiara altresì sotto la propria responsabilità civile e penale di essere a conoscenza e di impegnarsi ad osservare gli obblighi connessi con l'esercizio dell'attività previsti dalla vigente normativa, nonché i divieti, le limitazioni e le prescrizioni delle disposizioni di prevenzione incendi e di sicurezza antincendio vigenti disciplinanti l'attività medesima. Allega<sup>2</sup> alla presente l'asseverazione di cui all'art. 4 del Decreto del Ministro dell'Interno 7-8-2012, comprensiva dei relativi allegati, unitamente all'attestato di versamento di seguito specificato. Dichiaro, inoltre, che la restante documentazione tecnica è raccolta in apposito fascicolo, custodito presso l'attività o l'indirizzo di seguito indicato, e sarà reso prontamente disponibile in occasione dei controlli delle autorità competenti:

DEPCA. SRL				
VIA VATELLA A PESCA	15	11100	ASTI	AT
indirizzo	n. civico	c.a.p.	comune	provincia

N.B.: la compilazione della distinta di versamento è obbligatoria.

Attestato di versamento n. <sup>2</sup>	998855	del	21/03/2013	intestato alla
Tesoreria Provinciale dello Stato di	ASTI	ai sensi del DLgs 139/2006		
per un totale di	€ 540	così distinte:		
Attività n.	70	2-C-Locali deposito superiore a 3000 mq	€ 540	
		Sottocl./categoria <sup>4</sup>		
Attività n.			€	
		Sottocl./categoria		
Attività n.			€	
		Sottocl./categoria		
Attività n.			€	
		Sottocl./categoria		
Attività n.			€	
		Sottocl./categoria		

Eventuale altro indirizzo presso il quale si chiede di inviare la cartella:

Cognome		15
VIA TALI DNI TALI	0123456789	01234567
indirizzo	n. civico	DEPCA
telefono	fax	
21/03/2013		
Data		

N.B.: La firma deve essere apposta alla presenza del pubblico ufficiale addetto debitamente sottoscritta dal richiedente, può essere presentata da altra persona allegata fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente.

Spazio riservato al Comando	
Ai sensi dell'art. 36 del DPR 445/2000, io sottoscritto _____ addetto incaricato con qualifica di _____, in data ____/____/____, n. _____ rilasciato in data ____/____/____ da _____ ho proceduto all'accertamento dell'identità personale del sig. _____ che ha qui apposto la sua firma alla mia presenza.	
Data ____/____/____	Firma _____

N.B.: la compilazione della distinta di versamento è obbligatoria.

Attestato di versamento n. <sup>3</sup>		del		intestato alla
Tesoreria Provinciale dello Stato di		ai sensi del DLgs 139/2006		
per un totale di	€	così distinte:		
Attività n.		<input type="checkbox"/>	€	
	Sottocl./categoria <sup>4</sup>	Ricorso a RTO/RTV <sup>5</sup>		
Attività n.		<input type="checkbox"/>	€	
	Sottocl./categoria	Ricorso a RTO/RTV		
Attività n.		<input type="checkbox"/>	€	
	Sottocl./categoria	Ricorso a RTO/RTV		
Attività n.		<input type="checkbox"/>	€	
	Sottocl./categoria	Ricorso a RTO/RTV		
Attività n.		<input type="checkbox"/>	€	
	Sottocl./categoria	Ricorso a RTO/RTV		
Attività n.		<input type="checkbox"/>	€	
	Sottocl./categoria	Ricorso a RTO/RTV		

<sup>2</sup> In caso di rilascio dell'aggregato ingegneristico alla sicurezza antincendio di cui al decreto del Ministro dell'Interno 9 maggio 2007, allegare anche la dichiarazione, a firma del responsabile dell'attività, in merito all'attuazione del sistema di gestione della sicurezza antincendio di cui all'articolo 6 dello stesso decreto, per la definizione del rischio incendio, si applica l'art. 6, comma 4, dello stesso decreto.

<sup>3</sup> Ai fini di definire il relativo importo, si ritiene il numero e la categoria corrispondente (A/B/C) individuata nella base dell'elenco contenuto nell'Allegato I del DPR 01/06/2011 n.131 e la sottoclasse di cui al Decreto del Ministro dell'Interno 7-8-2012.

Spazio riservato al Comando Provinciale	
RICEVUTA PRESENTAZIONE SCIA	
Ai sensi dell'art. 4, comma 1, del DPR 01/06/2011 n.151, io sottoscritto _____ addetto incaricato con qualifica di _____, rilascio ricevuta dell'avvenuta presentazione della Segnalazione Certificata di Inizio Attività ai fini della sicurezza antincendio e dei relativi allegati, avendone verificato la completezza formale.	
Il Comando Provinciale effettuato, con le modalità previste nell'articolo 4 del DPR 01/06/2011 n. 151, i controlli di competenza volti ad accertare il rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa di prevenzione degli incendi, nonché la sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio.	
Le verifiche e la manutenzione dei prodotti, elementi costruttivi, materiali, impianti, componenti di impianto, dispositivi, attrezzature rilevanti ai fini della sicurezza antincendio, debbono essere effettuati in conformità alle istruzioni di uso e manutenzione previste ed alle disposizioni vigenti.	
Data ____/____/____	Firma _____

SCIA

# Asseverazione ai fini della sicurezza antincendio

**TECNICO ABILITATO**

**Relazione tecnica ed elaborati grafici  
(per le sole attività in categoria A)**

Modello Pin 2.1-2018

Rif. Pratica VV.F. n.

10110

## ASSEVERAZIONE AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO

(art. 4 del Decreto del Ministro dell'Interno 7.8.2012)

Il sottoscritto		Ing. LA VESPA		GUIDO	
Titolo professionale		Cognome		Nome	
iscritto all'Albo professionale dell'Ordine/Collegio		ASTI		n. iscrizione 333	
con ufficio in		VIA SEMPREVERDE		1	
14100		ASTI		AT 0123879456	
c.a.g.		cognome		provincia	
0123871111		GUIDO.LAVESPA@HOL.IT		GUIDO.LAVESPA@PEC.HOL.IT	
fax		indirizzo di posta elettronica		indirizzo di posta elettronica certificata	

consapevole della sanzione penale prevista dall'art. 19 comma 5 della L. 241/90, dall'art. 20 comma 2 del D.Lgs. 199/06, nonché di quelle previste dagli artt. 359 e 481 del C.P. in caso di dichiarazioni mendaci e falsa rappresentazione degli atti, in relazione alle opere che hanno come oggetto:

I lavori di:		<input checked="" type="checkbox"/> nuovo insediamento		<input type="checkbox"/> modifica attività esistente	
relativi all'attività		DEPOSITO DI SOSTANZE COMBUSTIBILI		(anche con <input checked="" type="checkbox"/> il riquadro di intervento)	
sita in		VIA VATELA A PESCA		15 14100	
ASTI		ASTI		0123456789	
c.a.g.		cognome		provincia	
Individuare/e <sup>1</sup> ai n./sotto classe/ cat.:		70		2 C	

VISTI

- l'esito dei sopralluoghi e delle verifiche effettuate;
- la documentazione tecnica di seguito indicata:

<input checked="" type="checkbox"/>	progetti approvati dal Comando VV.F. (solo per attività di cat. B e C)	in data	3/11/2012	prot. n.	8877
		in data	9/1/2011	prot. n.	55

- ☐ documentazione tecnica di progetto allegata (per attività di cat. A)
- ☐ documentazione tecnica di progetto e la dichiarazione di non aggravio del rischio incendi allegata (per attività di cat. A,B,C in caso di modifiche di cui art. 4, comma 6, del DPR 01/08/2011 n.151, che non comportino aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza) (anche con ☒ il riquadro di intervento)
- le normative tecniche di prevenzione incendi coerenti con l'attività;
- la completezza delle certificazioni e delle dichiarazioni, così come sintetizzate nella distinta allegata, atte a comprovare che gli elementi costruttivi, i prodotti, i materiali, le attrezzature, i dispositivi e gli impianti rilevanti ai fini della sicurezza antincendi, sono stati realizzati, installati o posti in opera secondo la regola dell'arte, in conformità alla vigente normativa in materia di sicurezza antincendio;

ASSEVERA

LA CONFORMITÀ DELLA/E ATTIVITÀ SOPRAINDICATA/E AI REQUISITI DI  
PREVENZIONE INCENDI E DI SICUREZZA ANTINCENDIO

21/03/2013	Timbro Professionale	firma
2		

<sup>1</sup> Riguarda il numero e la categoria corrispondente (A/B/C) indicata nel Decreto del Ministro dell'Interno 7.8.2012.

**DISTINTA DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA ALLEGATA***(In caso di modifiche la documentazione da produrre vanno riferite alle parti oggetto della modifica stessa)*

La documentazione non allegata alle certificazioni e/o dichiarazioni di cui ai successivi punti 2, 3, 4, nonché all'eventuale documentazione di cui al p.to 5, è raccolta in apposita fascicolo che il titolare è tenuto a rendere disponibile per eventuali controlli.

**1. DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE**

- ☒ **X** Relazione tecnica (n. atti: 2) ed elaborati grafici (n. elaborati: 4)  
 Allegati in caso di attività di cui all'Allegato I, cat. A del D.M. 01/08/2011 n.151 e di modifiche di cui art.4, comma 6, del D.M. 01/08/2011 n.151, che non comportino aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza.
- ☐ **Dichiarazione di non aggravio del rischio incendio**  
 Allegata in caso di modifiche di cui art.4, comma 6, del D.M. 01/08/2011 n.151, che non comportino aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza.

**2. CERTIFICAZIONI DI ELEMENTI STRUTTURALI PORTANTI L/O SEPARANTI CLASSIFICATI AI FINI DELLA RESISTENZA AL FUOCO, CON ESCLUSIONE DELLE PORTE E DEGLI ALTRI ELEMENTI DI CHIUSURA**

**X** **X\*** 1 (X\* totale dei modelli allegati - ogni modello può riferirsi a più elementi)

**3. DICHIARAZIONI INERENTI I PRODOTTI CLASSIFICATI AI FINI DELLA REAZIONE E DELLA RESISTENZA AL FUOCO ED I DISPOSITIVI DI APERTURA DELLE PORTE**

**X** **X\*** 2 (X\* totale dei modelli allegati - ogni documento può riferirsi a più prodotti)

**4. DICHIARAZIONI/CERTIFICAZIONI RELATIVE AGLI IMPIANTI RILEVANTI AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO COSÌ DISTINTE:**

- DICHIARAZIONI DI CONFORMITÀ/RESPONDERIA redatte sul modello di cui al DM 37/08 e s.m.i. (DC);
- DICHIARAZIONI DI CORRETTA INSTALLAZIONE E FUNZIONAMENTO redatte sul modello mod. DICHI.IMP. (DI);
- CERTIFICAZIONI DI RESPONDERIA E FUNZIONALITÀ redatte sul modello mod. CERT.IMP. (CI).

La distinta di seguito riportata deve essere compilata in ogni sua parte, mediante l'apposizione in ogni riquadro del relativo numero dei modelli allegati (riportando il valore 0 per le tipologie di certificazione/dichiarazione non presentate)

(DC)	(DI)	(CI)
------	------	------

- X 4.I)** **X\*** 2          produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione e di utilizzazione dell'ENERGIA ELETTRICA;
- ☐ **4.II)** **X\***             protezione contro le SCARICHE ATMOSFERICHE;
- ☐ **4.III)** **X\***             deposito, trasporto, distribuzione e utilizzazione, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e di ventilazione ed aerazione dei locali, di GAS, ANCHE IN FORMA LIQUIDA, COMBUSTIBILI O INFIAMMABILI O COMBUSTENTI;
- ☐ **4.IV)** **X\***             deposito, trasporto, distribuzione e utilizzazione, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e di ventilazione ed aerazione dei locali, di SOLIDI E LIQUIDI COMBUSTIBILI O INFIAMMABILI O COMBUSTENTI;
- X 4.V)** **X\*** 1          RISCALDAMENTO, CLIMATIZZAZIONE, CONDIZIONAMENTO E REFRIGERAZIONE, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e di VENTILAZIONE ED AERAZIONE DEI LOCALI;
- X 4.VI)** **X\*** 1          ESTINZIONE O CONTROLLO incendi/esploratori di tipo automatico e manuale;
- X 4.VII)** **X\***    1       CONTROLLO DEL FUMO E CALORE;
- X 4.VIII)** **X\*** 2          RIVELAZIONE DI FUMO, CALORE, GAS E INCENDIO E SEGNALAZIONE ALLARME;

**5. ALTRA EVENTUALE DOCUMENTAZIONE**

<input checked="" type="checkbox"/> <b>X*</b>	<u>1</u>	CALCOLO DELL'AUTOPROTEZIONE CONTRO LE SCARICHE ATMOSFERICHE
	Indicare n° documenti	(specificare tipologia documenti)
<input type="checkbox"/> <b>X*</b>	<u>  </u>	
	Indicare n° documenti	(specificare tipologia documenti)

N.B.: La distinta deve essere compilata in ogni sua parte, mediante l'apposizione in ogni riquadro del relativo numero dei modelli allegati (riportando il valore 0 per le tipologie di certificazione/dichiarazione non presentate)

21/03/2013  
 ore

Timbro  
 Professionale

firma

Asseverazione ai fini della sicurezza  
 antincendio

**TECNICO ABILITATO**



Rif. Pratica VV.F. n.

10110

**CERTIFICAZIONE DI RESISTENZA AL FUOCO DI  
PRODOTTI/ELEMENTI COSTRUTTIVI IN OPERA**  
(CON ESCLUSIONE DELLE PORTE E DEGLI ELEMENTI DI CHIUSURA)

Il sottoscritto professionista antincendio	ING	LA BARCA	REMO
iscritto al	ORDINE INGEGNERI	della Provincia di	ASTI con numero
iscritto negli elenchi del Ministero dell'Interno di cui all'art. 16 comma 4 del DLgs 139/06	AT321-TYU		
con ufficio in	VIA DEI VIALI ALBERATI	1	
14100	ASTI	AT	8910256378
8910256378	LABARCA.REMO@HOL.IT	LABARCA.REMO@PEC.HOL.IT	

ai sensi e per gli effetti dell'art.4 comma 4 del D.P.R. 01/08/2011 n. 151, nell'ambito delle competenze tecniche della propria qualifica professionale, dopo avere eseguito i necessari sopralluoghi e verifiche atti ad accertare le caratteristiche tecniche di prodotti/elementi costruttivi presenti presso l'attività:

DEPOSITO SOSTANZE COMBUSTIBILI			
identificazione dell'edificio, con piano, etc.			
PIANO TERRA			
sito in	VIA VATELLA A PESCA	10	14100
ASTI	ASTI	1234567890	
di proprietà di	DEPCAIO SRL		
con sede in	VIA VATELLA A PESCA	10	14100
ASTI	ASTI	1234567890	

**CERTIFICA LA RESISTENZA AL FUOCO**

dei prodotti/elementi costruttivi portanti (principali e secondari) e/o separanti riscontrati in opera, nel seguito specificati, e per essi attesta che la resistenza al fuoco si estende anche alle loro unioni, ai rispettivi dettagli e particolari costruttivi. Gli elementi costruttivi di cui al presente certificato sono elencati nella tabella della pagina successiva assieme all'elenco di tutta la documentazione resasi necessaria per la valutazione suddetta.

Il sottoscritto dichiara che la presente certificazione si basa sulle reali caratteristiche riscontrate in opera e relative a:

- numero e posizione
- geometria
- materiali costitutivi
- condizioni di incendio
- condizioni di carico e di vincolo
- caratteristiche e modalità di posa di eventuali protettivi.

La presente certificazione è composta da n. 2 pagine e da n. 2 tavole grafiche riepilogative, siglate dal sottoscritto, nelle quali è indicata la specifica posizione di tutti gli elementi identificati nelle successive tabelle.

21/03/2013

Data

Timbro  
Professionista

firma

Firma del professionista

Certificazione di resistenza al  
fuoco degli elementi  
costruttivi in opera

**PROFESSIONISTA  
ANTINCENDIO**

## Certificazione di resistenza al fuoco degli elementi costruttivi in opera

**PROFESSIONISTA  
ANTINCENDIO**

**NB.**

Nel caso in cui la SCIA si riferisca ad una **porzione dell'insediamento** o il certificatore abbia un incarico parziale è compito del certificatore stesso di delimitare anche graficamente nelle tavole di supporto l'area del suo intervento.

### TABELLA DEGLI ELEMENTI CERTIFICATI AI FINI DELLA RESISTENZA AL FUOCO

numero identificativo	elemento tipo e sua posizione <sup>1</sup>	classe di resistenza al fuoco
1	PILASTRO CENTRALE IN C.A.	R 90
<p>sintetica descrizione dell'elemento tipo<sup>2</sup></p> <p>Elemento esposto su tutti i lati. Larghezza della sezione ( lato piccolo esposto al fuoco) 40 cm escluso intonaco. Distanza " a " dall'asse delle armature alla superficie esposta 50 mm intonaco compreso. Il valore di " a " non e' inferiore al minimo per le strutture in c.a. La lunghezza effettiva del pilastro ( da nodo a nodo) e' &lt; 6 m trattandosi di pilastro di struttura monopiano. L'area complessiva di armatura As &lt; 0,04 Ac.</p> <p>tipo di valutazione condotta</p> <p><input type="checkbox"/> metodo sperimentale      <input checked="" type="checkbox"/> metodo tabellare (da D.M. 16/2/2007)      <input type="checkbox"/> metodo analitico</p> <p>Elenco allegati<sup>3</sup>:</p>		

numero identificativo	elemento tipo e sua posizione	classe di resistenza al fuoco
2	PILASTRI LATERALI	R 90
<p>sintetica descrizione dell'elemento tipo</p> <p>Valutazione di tipo analitico, D.M. 16-02-2007 allegato C. Per la determinazione del requisito di resistenza al fuoco è stata applicata la norma UNI EN 1992-1-2 edizione 2005 ( traduzione italiana 2007)</p> <p>tipo di valutazione condotta</p> <p><input type="checkbox"/> metodo sperimentale      <input type="checkbox"/> metodo tabellare (da D.M. 16/2/2007)      <input checked="" type="checkbox"/> metodo analitico</p> <p>Elenco allegati :</p>		

N.B. Per ulteriori elementi replicare in maniera analoga la tabella.

16/03/2013

Data

Timbro  
Professionale

*firma*

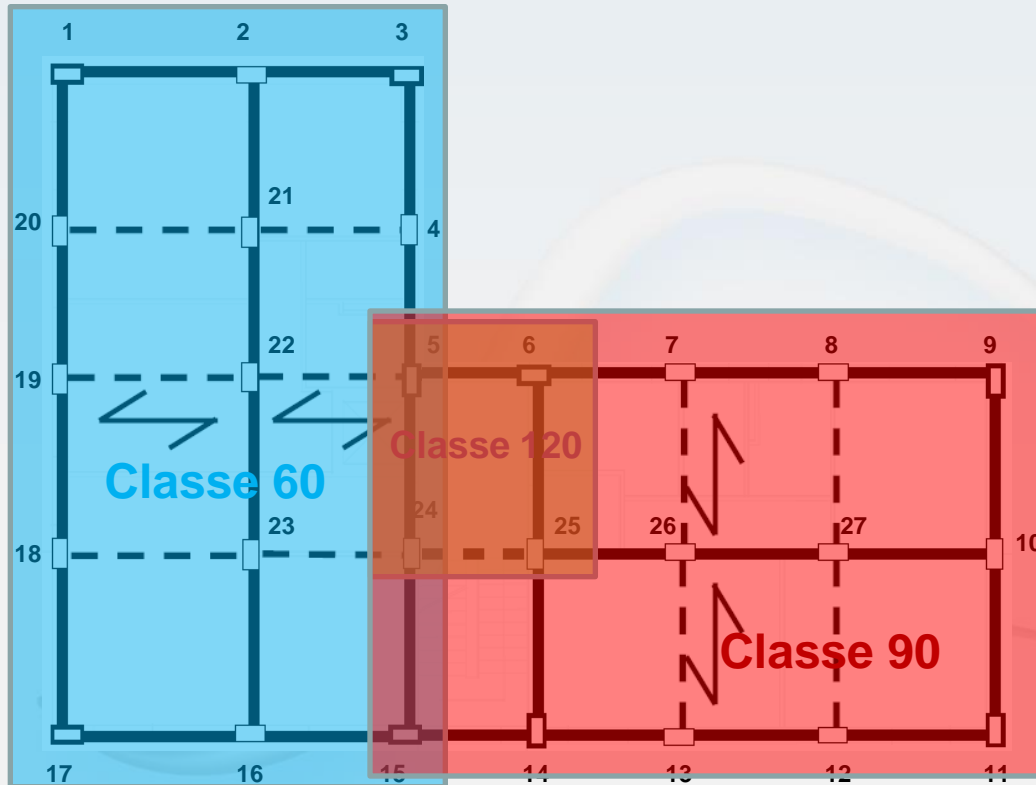
Firma del professionista

<sup>1</sup> La certificazione deve essere predisposta per gruppi di elementi riconducibili ad un elemento tipo. L'individuazione degli elementi tipo deve tenere conto delle effettive differenze funzionali degli elementi costruttivi che rappresentano (elementi portanti, separanti, portanti e separanti), di quelle tipologiche (travi, pilastri, solai, muri, ecc.), di quelle costruttive (elementi di acciaio, di calcestruzzo, di laterizio, di legno, ecc.), della metodologia di valutazione adottata (sperimentale, analitica, tabellare) e della classe di resistenza al fuoco richiesta.

<sup>2</sup> La descrizione dell'elemento tipo deve almeno riportare le dimensioni significative, i materiali componenti, lo schema statico (se elemento strutturale) e i sistemi protettivi se presenti.

<sup>3</sup> Relazioni di calcolo integrali, rapporti di classificazione relativi a prove di laboratorio condotte in conformità al DM 16.02.2007, ovvero rapporti di prova relativi a prove condotte in conformità alla circolare n. 91 del 14.09.1961, eventuali estratti dei fascicoli tecnici resi disponibili dai produttori in conformità all'allegato B del DM 16.02.2007 punto B.8; quanto altro richiamato dalla presente certificazione. Tali allegati, consegnati al titolare dell'attività, fanno parte del fascicolo da rendere disponibile presso l'indirizzo indicato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività.

## TAVOLE GRAFICHE RIEPILOGATIVE



Devono essere allegate una o più tavole grafiche riepilogative indicanti le strutture portanti e separanti aventi determinate caratteristiche di resistenza al fuoco. Sarebbe opportuno indicare graficamente anche la presenza di compartimenti, filtri a prova di fumo, vani scala protetti, ecc... con le caratteristiche di resistenza al fuoco richieste.

Esempio:

I pilastri **5,6,24,25**, le travi di collegamento, la fascia di solaio ivi compresa e le eventuali murature di separazione posseggono caratteristiche R/REI 120



## Dichiarazione inerente i prodotti impiegati

**PROFESSIONISTA  
ANTINCENDIO  
DICH-PROD 2018**

Si tratta di un modello che tratta di tre  
diverse tipologie:

- **reazione al fuoco**
- **resistenza al fuoco**
- **dispositivi di apertura delle porte.**

Rif. Pratica VV.F. n.

10100

### DICHIARAZIONE INERENTE I PRODOTTI IMPIEGATI AI FINI DELLA REAZIONE E DELLA RESISTENZA AL FUOCO E I DISPOSITIVI DI APERTURA DELLE PORTE<sup>1</sup>

Il sottoscritto	ING	LA BARCA	REMO
iscritto al	ORDINE INGEGNERI	della Provincia di	ASTI
iscritto negli elenchi del Ministero dell'Interno di cui all'art. 16 comma 4 del DLgs 139/06:	AT321-TYU		
con ufficio in	VIA DEI VIALI ALBERATI	n. civico	1
14100	ASTI	ASTI	8910256378
8910256378	LABARCA.REMO@HOL.IT	LABARCA.REMO@PEC.HOL.IT	
Indirizzo di posta elettronica certificata			

ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 4 del D.P.R. 01/08/2011 n. 151, nell'ambito delle competenze tecniche della propria qualifica professionale, dopo avere eseguito i necessari sopralluoghi e verifiche atti ad accertare le caratteristiche tecniche di prodotti/elementi costruttivi presenti presso:

DEPOSITO DI SOSTANZE COMBUSTIBILI			
identificazione dell'edificio, complesso, ecc.			
PIANO TERRA			
sito in	VIA VATELLA A PESCA	n. civico	10
ASTI	ASTI	1234567890	14100
di proprietà di	DEPCAIO. SRL	provincia	telefono
ragione sociale ditta, impresa, ente, società, associazione, ecc.			
con sede in	VIA VATELLA A PESCA	n. civico	10
ASTI	ASTI	1234567890	14100
provincia			

avendo preso visione delle informazioni e delle procedure fornite dal fornitore/produttore dei prodotti impiegati<sup>2</sup>, avendo verificato la corretta posa in opera dei prodotti stessi,

### DICHIARA CHE I PRODOTTI IMPIEGATI RISPONDONO ALLE PRESTAZIONI RICHIESTE.

Per una puntuale individuazione dei singoli prodotti posti in opera si unisce, alla presente dichiarazione, l'elenco riportante i riferimenti per l'individuazione degli stessi.

La presente certificazione è composta da n. 2 pagine e da n. 1 tavole grafiche riepilogative, siglate dal sottoscritto, nelle quali è indicata la specifica posizione di tutti gli elementi identificati nelle successive tabelle.

16/03/2013

Data

Timbro  
Professionista

*firma*

Firma del professionista

<sup>1</sup> Dispositivi applicati su porte inserite lungo le vie di esodo non provviste del requisito prestazionale della resistenza al fuoco.

<sup>2</sup> Le informazioni inerenti la classificazione del prodotto, l'impiego previsto e le procedure per la corretta posa in opera del prodotto devono essere indicate dal fornitore/produttore in conformità alle omologazioni e/o certificati di prova<sup>3</sup>, rapporti di prova<sup>4</sup>, rapporti di classificazione<sup>5</sup> ovvero in conformità ai riferimenti documentali previsti dalla marcatura CE nonché, per gli elementi strutturali, in conformità alle eventuali disposizioni riguardanti la posa fornite dal professionista che ne ha valutato la resistenza al fuoco.

<sup>3</sup> Certificato di prova per i prodotti classificati ai fini della reazione al fuoco ai sensi dell'articolo 10 del D.M. 26/6/1984.

<sup>4</sup> Rapporti di prova per i prodotti classificati ai fini della resistenza al fuoco ai sensi della Circolare 91 del 14/09/1961.

<sup>5</sup> Rapporti di classificazione per i prodotti classificati ai fini della resistenza al fuoco ai sensi del D.M. 16/02/2007.

TABELLA DEI PRODOTTI IMPIEGATI

numero identificativo	Sintetica descrizione del prodotto tipo <sup>3</sup> e sua posizione con eventuale riferimento alla planimetria allegata, ivi inclusa l'indicazione del codice di omologazione o del numero del certificato/rapporto di prova o di classificazione, o dei dati connessi alla marcatura CE.		
	Porta di comunicazione tra il locale deposito e gli uffici		
	REI 90	PORTE REI SPA	
	Classe di resistenza al fuoco	Classe di resistenza al fuoco	Dati con materiali prodotti (Seccati, Bitti etc.)
	Elenco allegati <sup>4</sup> :		
	<input checked="" type="checkbox"/> dichiarazione di conformità del prodotto a firma del produttore (per prodotti omologati)		
	<input type="checkbox"/> copia della dichiarazione di conformità CE ovvero della certificazione di conformità CE e relativa documentazione di accompagnamento (per prodotti marcati CE nel caso in cui il valore della prestazione sia indicato nella marcatura CE)		
	<input type="checkbox"/> certificato di prova per i prodotti classificati ai sensi dell'art. 10 del DM 26/6/1984		
	<input checked="" type="checkbox"/> rapporti di prova e/o rapporti di classificazione per prodotti non omologati e non marcati CE		
	<input type="checkbox"/> dichiarazione di corretta posa in opera del prodotto redatta dall'installatore		
	<input type="checkbox"/> altro (specificare)		

N.B. Per ulteriori prodotti replicare in maniera analoga la tabella

firma

16/3/2013

Data

Timbre  
Professionale

Nome e del professionista

TABELLA DEI PRODOTTI IMPIEGATI

numero identificativo	Sintetica descrizione del prodotto tipo <sup>3</sup> e sua posizione con eventuale riferimento alla planimetria allegata, ivi inclusa l'indicazione del codice di omologazione o del numero del certificato/rapporto di prova o di classificazione, o dei dati connessi alla marcatura CE.		
	Controsoffitto corridoio		
	A2-s1, d0		
	Classe di resistenza al fuoco	Classe di resistenza al fuoco	Dati con materiali prodotti (Seccati, Bitti etc.)
	Elenco allegati <sup>4</sup> :		
	<input checked="" type="checkbox"/> dichiarazione di conformità del prodotto a firma del produttore (per prodotti omologati)		
	<input type="checkbox"/> copia della dichiarazione di conformità CE ovvero della certificazione di conformità CE e relativa documentazione di accompagnamento (per prodotti marcati CE nel caso in cui il valore della prestazione sia indicato nella marcatura CE)		
	<input type="checkbox"/> certificato di prova per i prodotti classificati ai sensi dell'art. 10 del DM 26/6/1984		
	<input checked="" type="checkbox"/> rapporti di prova e/o rapporti di classificazione per prodotti non omologati e non marcati CE		
	<input type="checkbox"/> dichiarazione di corretta posa in opera del prodotto redatta dall'installatore		
	<input type="checkbox"/> altro (specificare)		

N.B. Per ulteriori prodotti replicare in maniera analoga la tabella

firma

16/3/2013

Data

Timbre  
Professionale

Nome e del professionista

<sup>3</sup> La dichiarazione deve riferirsi a gruppi di prodotti riconducibili ad un prodotto tipo.

<sup>4</sup> Tali allegati, consegnati al titolare dell'attività, fanno parte del fascicolo da rendere disponibile presso l'indirizzo indicato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività.

<sup>3</sup> La dichiarazione deve riferirsi a gruppi di prodotti riconducibili ad un prodotto tipo.

<sup>4</sup> Tali allegati, consegnati al titolare dell'attività, fanno parte del fascicolo da rendere disponibile presso l'indirizzo indicato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività.



## Esempio Tavole grafiche riepilogative



### Esempio:

- 1 – Porte resistenti al fuoco **REI 120** con dispositivo di apertura a semplice spinta;
- 2 – Porte delle camere **RE 30**;
- 3 – Materassi con classe di reazione al fuoco **1IM**;
- 4 – Tendaggi delle camere con classe di **reazione al fuoco 1**

## Impianti rilevanti ai fini della sicurezza antincendio

### 3 – IMPIANTI

3.1 Sono considerati rilevanti ai fini della sicurezza antincendi i seguenti impianti:

- a) produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione e di utilizzazione dell'energia elettrica;
- b) protezione contro le scariche atmosferiche;
- c) deposito, trasporto, distribuzione e utilizzazione, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e di ventilazione ed aerazione dei locali, di gas, anche in forma liquida, combustibili o infiammabili o comburenti;
- d) deposito, trasporto, distribuzione e utilizzazione, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e di ventilazione ed aerazione dei locali, di solidi e liquidi combustibili o infiammabili o comburenti;
- e) riscaldamento, climatizzazione, condizionamento e refrigerazione, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione, e di ventilazione ed aerazione dei locali;
- f) estinzione o controllo incendi/esplosioni, di tipo automatico e manuale;
- g) controllo del fumo e del calore;
- h) rivelazione di fumo, calore, gas e incendio e segnalazione allarme.

## Impianti rilevanti ai fini della sicurezza antincendio

3.2 Per gli impianti rilevanti ai fini della sicurezza antincendi e ricadenti nel campo di applicazione del decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 22 gennaio 2008, n. 37 e successive modificazioni, la documentazione è costituita dalla dichiarazione di conformità di cui all'articolo 7 del citato decreto. Il progetto e gli allegati obbligatori devono fare parte del fascicolo indicato al precedente punto 1.2. che il titolare è tenuto a rendere disponibile per eventuali controlli del Comando.

3.3 Per gli impianti, e i componenti di impianti, rilevanti ai fini della sicurezza antincendi e non ricadenti nel campo di applicazione del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 e successive modificazioni, la documentazione è costituita da una dichiarazione, a firma dell'installatore, di corretta installazione e di corretto funzionamento dell'impianto. Tale dichiarazione è corredata di progetto, a firma di tecnico abilitato, riferito alle eventuali norme di impianto e/o agli eventuali requisiti prestazionali previsti da disposizioni vigenti, di una relazione con indicate le tipologie dei materiali e dei componenti utilizzati e del manuale d'uso e manutenzione dell'impianto. In assenza di tale progetto, la documentazione è costituita da una certificazione, a firma di professionista antincendio, di rispondenza e di corretto funzionamento dell'impianto. Tale certificazione è corredata dello schema dell'impianto come realizzato (comprensivo delle caratteristiche e delle prestazioni dell'impianto e dei componenti utilizzati nella sua realizzazione), del rapporto di verifica delle prestazioni e del funzionamento dell'impianto, nonché di indicazioni riguardanti le istruzioni per l'uso e la manutenzione dello stesso impianto.

Gli allegati a corredo della dichiarazione o della certificazione devono fare parte del fascicolo indicato al precedente punto 1.2. che il titolare è tenuto a rendere disponibile per eventuali controlli del Comando.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE

Decreto Ministeriale 22 Gennaio 2008, n° 37

Prot. n. (4) 1

Il Sottoscritto La Vela Rossa, titolare o legale rappresentante dell'impresa CID srl  
operante nel settore Impianti antincendio con sede in via dei Cipressi n. 1  
Comune ASTI (prov. AT) tel. 01234567 P.IVA 121233444  
☒ iscritta nel registro delle ditte (DPR 07/12/1995, n° 581) della camera C.I.A.A. di Asti n. 123

Esecutrice dell'impianto (2): NUOVO impianto antincendio a rete di idranti per la protezione del capannone  
adibito a deposito di materiale combustibile - Area di livello 2

Nota - Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato 1°, 2°, 3° famiglia: GPL da serbatoio fisso.

Per gli impianti elettrici specificare la potenza massima impiegabile

Inteso come:

☒ nuovo impianto; ☐ trasformazione; ☐ ampliamento; ☐ manutenzione straordinaria; ☐ altro (3) \_\_\_\_\_

Commissionato da: DEPCAIO srl installato nei locali siti nel Comune di: Asti  
(prov. AT) via Vattela a Pesca n. 10 scala \_\_\_\_\_ piano T interno \_\_\_\_\_  
di proprietà di: DEPCAIO srl

in edificio adibito ad uso: ☒ industriale; ☐ civile; ☐ commercio; ☐ altri usi \_\_\_\_\_

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 6, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

- ☒ rispettato il progetto redatto ai sensi dell'art. 5 Progettista Ing. La Barca Remo nr. Iscrizione Albo 321
- ☒ seguito la norma tecnica applicabile all'impiego: (4) UNI 10779, UNI 12845 e UNI EN 671
- ☒ installato componenti e materiali adatti al luogo di installazione;
- ☒ controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge;

Allegati obbligatori:

- ☐ progetto (ai sensi dell'art. 5 e 7);(5)
- ☒ relazione con tipologie dei materiali utilizzati; (6)
- ☒ schema di impianto realizzato; (7)
- ☒ riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali già esistenti;(8)
- ☒ copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali;
- ☒ attestazione di conformità per impianto realizzato con materiali o sistemi non normalizzati. (9)

Allegati facoltativi: (10)

DECLINA

Ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenza di manutenzione o riparazione.

Il responsabile tecnico  
(se diverso dal dichiarante)

dichiarante  
firma

Data 16/03/2013

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE: il committente o proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti ad imprese abilitate

il sottoscritto (11) Sig Rossi Guido (DEPCAIO srl)

committente dei lavori, dichiara di aver ricevuto copia della presente, corredata degli allegati indicati in data (12) 16/03/2013

Il Cliente (13)

(firma per ricevuta)

DICHIARAZIONE DI RISPONDENZA

ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.M. 22 gennaio 2008 n.37

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
responsabile tecnico da oltre cinque anni dell'impresa (ragione sociale) \_\_\_\_\_  
operante nel settore \_\_\_\_\_ con sede in Via \_\_\_\_\_  
Comune \_\_\_\_\_ Provincia ( ) Telefono \_\_\_\_\_  
partita IVA \_\_\_\_\_

- ☐ iscritta nel registro delle ditte (D.P.R. 7/12/1995, n. 581) della C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_
- ☐ iscritta all'albo provinciale delle imprese artigiane (legge 8/8/1985, n.443), di \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

oppure

professionista iscritto all'albo professionale dei \_\_\_\_\_ con numero di iscrizione \_\_\_\_\_  
che esercita la professione da oltre cinque anni nel settore \_\_\_\_\_  
in esito ad un sopralluogo ed accertamento eseguito in data \_\_\_\_\_  
all'impianto \_\_\_\_\_

installato nei locali siti nel Comune di \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_)  
Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ di proprietà di (nome, cognome, o ragione sociale e indirizzo) \_\_\_\_\_

in edificio adibito ad uso \_\_\_\_\_

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità ai sensi dell'art 7 comma 6 del D.M. 22 gennaio 2008 n.37 la  
rispondenza dell'impianto sopra descritto

- ☐ alla regola dell'arte, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio;
- ☐ alla normativa tecnica applicabile all'impiego e precisamente: \_\_\_\_\_;
- ☐ in merito ai componenti e materiali che sono costruiti a regola d'arte ed adatti al luogo di installazione;
- ☐ ai fini della sicurezza e della funzionalità, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi  
ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

Data \_\_\_\_\_

firma

(timbro e firma)



## Dichiarazione di corretta installazione e funzionamento dell'impianto

### Rappresentante legale dell' Impresa installatrice

L'imprenditore individuale o il rappresentante legale ovvero il responsabile tecnico da essi preposto deve essere in possesso dei requisiti tecnico-professionali di cui all'art.4 del D.M. n.37/98.

**non ricadente  
nel D.M. 37/08**

**è presente il  
progetto**

La certificazione va redatta **singolarmente per tipologia di impianto** (barrare solo una casella alla volta)

Rif. Pratica VV.F. n.

### DICHIARAZIONE DI CORRETTA INSTALLAZIONE E FUNZIONAMENTO DELL' IMPIANTO<sup>1</sup> (non ricadente nel campo di applicazione del dm 22 gennaio 2008, n. 37)

Il sottoscritto installatore		Cognome		Nome	
domiciliato in		Indirizzo		n. civico	c.a.p.
provincia		nella sua qualità di		comune	
telefono		titolare, legale rappresentante,			
dell'impresa		operante nel settore		elettrico, protezione antincendio, etc.	
ragione sociale					
con sede in		Indirizzo		n. civico	c.a.p.
		comune		provincia	telefono
fax		Indirizzo di posta elettronica		Indirizzo di posta elettronica certificata	
P. IVA		Partita Iva		iscritta nel registro delle imprese di cui al D.P.R. 7/12/1995, n. 581	
della C.C.I.A.A. di		provincia		n°	
ovvero		specificare uno degli altri casi previsti dall'art. 3 del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37			
esecutrice dell' impianto sotto riportato, inteso come:					
<input type="checkbox"/> nuovo impianto <input type="checkbox"/> ampliamento <input type="checkbox"/> altro (specificare):					

commissionato da:	
installato presso:	
identificazione dell'edificio, complesso, etc.	
piano, locale, e quanto altro necessario per una corretta individuazione	
sito in	
Indirizzo	n. civico c.a.p.
Comune	provincia telefono
di proprietà di	
con sede in	
Indirizzo	n. civico c.a.p.
Comune	provincia telefono

### RELATIVAMENTE ALL' IMPIANTO, RILEVANTE AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO, APPARTENENTE ALLA SOTTO INDICATA TIPOLOGIA:

(barrare con ☒ una sola tipologia)<sup>(1)</sup>

- |  |  |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> impianto di produzione, trasporto, distribuzione ed utilizzazione DELL'ENERGIA ELETTRICA;   | <input type="checkbox"/> impianto di RISCALDAMENTO, CLIMATIZZAZIONE, CONDIZIONAMENTO E REFRIGERAZIONE, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione, e DI VENTILAZIONE ED AERAZIONE DEI LOCALI; |
| <input type="checkbox"/> impianto protezione contro le SCARICHE ATMOSFERICHE;  | <input type="checkbox"/> impianto di ESTINZIONE O CONTROLLO INCENDI/ESPLOSIONI, DI TIPO AUTOMATICO O MANUALE;  |
| <input type="checkbox"/> impianto di deposito, trasporto, distribuzione e utilizzazione, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e di ventilazione/aerazione dei locali, di GAS, ANCHE IN FORMA LIQUIDA, COMBUSTIBILI O INFIAMMABILI COMBURENTI; | <input type="checkbox"/> impianto di CONTROLLO DEL FUMO E DEL CALORE;  |
| <input type="checkbox"/> impianto di deposito, trasporto, distribuzione e utilizzazione, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e di ventilazione/ aerazione dei locali, di SOLIDI E LIQUIDI COMBUSTIBILI O INFIAMMABILI                        | <input type="checkbox"/> impianto di RIVELAZIONE di fumo, calore, gas e incendio;  |
|  | <input type="checkbox"/> impianto di SEGNALEZIONE ALLARME INCENDIO;  |



## Dichiarazione di corretta installazione e funzionamento dell'impianto

**Rappresentante legale  
dell' Impresa installatrice**

**non ricadente  
nel D.M. 37/08**

**è presente il  
progetto**

Denominazione dell'impianto

**Impianto di controllo del fumo e del calore**

Descrizione illustrativa dell'impianto

### DICHIARA

CHE L'IMPIANTO È STATO REALIZZATO IN MODO CONFORME ALLA REGOLA DELL'ARTE, TENUTO CONTO DELLE CONDIZIONI DI ESERCIZIO E DEGLI USI A CUI È DESTINATO, AVENDO IN PARTICOLARE:

- -rispettato il progetto predisposto da \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_  
Cognome e Nome del progettista data del progetto  
iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine/Collegio della provincia di \_\_\_\_\_ con il numero \_\_\_\_\_
- seguito la normativa tecnica applicabile all'impiego: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
(citare le disposizioni di prevenzione incendi e le norme di buona tecnica applicate)
- installato componenti, materiali e attrezzature costruiti a regola d'arte ed adatti al luogo e al tipo di installazione;
- controllato, con esito positivo, l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme tecniche applicabili e dalle disposizioni di legge.

Il sottoscritto installatore attesta che la presente dichiarazione è completata dai seguenti allegati<sup>2</sup>:

- PROGETTO DELL'IMPIANTO COSÌ COME REALIZZATO;
- RELAZIONE CON LE TIPOLOGIE DEI MATERIALI E DEI COMPONENTI UTILIZZATI;
- MANUALE D'USO E MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO;
- ALTRO (specificare): \_\_\_\_\_

### DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

*firma*

Data

Timbro e Firma dell'installatore

<sup>2</sup> Tali allegati, consegnati al responsabile dell'attività, fanno parte del fascicolo da rendere disponibile presso l'indirizzo indicato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività.

# Certificazione di rispondenza e di corretto funzionamento dell'impianto

## PROFESSIONISTA ANTINCENDIO

non ricadente  
nel D.M. 37/08

non è presente  
il progetto

Modello Pin 2.5-2018

MOD. PIN 2.5 – 2014 CERT.IMP. PAG. 1

Rif. Pratica VV.F. n. \_\_\_\_\_

### CERTIFICAZIONE DI RISPONDENZA E DI CORRETTO FUNZIONAMENTO DELL'IMPIANTO<sup>1</sup>

Il sottoscritto professionista antincendio \_\_\_\_\_

_____	_____	_____	_____
Titolo professionale		Cognome	Nome

iscritto all'Albo professionale dell'Ordine/Collegio di \_\_\_\_\_ con il numero \_\_\_\_\_

iscritto negli elenchi del M.I. di cui all'art. 16 comma 4 del DLgs 139/06 \_\_\_\_\_

con ufficio in \_\_\_\_\_

_____	_____	_____	_____
indirizzo		n. civico	

_____	_____	_____	_____
c.a.p.	comune	provincia	telefono

_____	_____	_____	_____
fax		indirizzo di posta elettronica	

_____	_____	_____	_____
indirizzo di posta elettronica certificata			

ai fini di quanto previsto dal D.P.R. 1/8/2011 n. 151 e dal DM 7.8.2012, nell'ambito delle competenze tecniche della propria qualifica professionale, dopo avere eseguito i necessari **sopralluoghi e verifiche** atti ad accertare le caratteristiche tecniche di realizzazione e funzionamento dell'impianto sotto riportato, inteso come:

☐ nuovo impianto    ☐ ampliamento    ☐ altro (specificare): \_\_\_\_\_

installato presso \_\_\_\_\_

identificazione dell'edificio, complesso, etc. \_\_\_\_\_

piano, locale, e quanto altro necessario per una corretta individuazione \_\_\_\_\_

sito in \_\_\_\_\_

_____	_____	_____	_____
indirizzo		n. civico	c.a.p.

_____	_____	_____	_____
comune		provincia	telefono

di proprietà di \_\_\_\_\_

ragione sociale ditta, impresa, ente, società, associazione, etc. \_\_\_\_\_

con sede in \_\_\_\_\_

_____	_____	_____	_____
indirizzo		n. civico	c.a.p.

_____	_____	_____	_____
comune		provincia	telefono

#### RELATIVAMENTE ALL' IMPIANTO, RILEVANTE AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO, APPARTENENTE ALLA SOTTOINDICATA TIPOLOGIA:

(barrare con ☒ una sola tipologia)<sup>(1)</sup>:

<input type="checkbox"/> impianto di produzione, trasporto, distribuzione ed utilizzazione DELL'ENERGIA ELETTRICA;	<input type="checkbox"/> impianto di RISCALDAMENTO, CLIMATIZZAZIONE, CONDIZIONAMENTO E REFRIGERAZIONE, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione, E DI VENTILAZIONE ED AERAZIONE DEI LOCALI;
<input type="checkbox"/> impianto protezione contro le SCARICHE ATMOSFERICHE;	<input type="checkbox"/> impianto di ESTINZIONE O CONTROLLO INCENDI/ESPLOSIONI, DI TIPO AUTOMATICO O MANUALE;
<input type="checkbox"/> impianto di deposito, trasporto, distribuzione e utilizzazione, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e di ventilazione/aerazione dei locali, di GAS, ANCHE IN FORMA LIQUIDA, COMBUSTIBILI O INFIAMMABILI O COMBURENTI;	<input type="checkbox"/> impianto di CONTROLLO DEL FUMO E DEL CALORE;
<input type="checkbox"/> impianto di deposito, trasporto, distribuzione e utilizzazione, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e di ventilazione/aerazione dei locali, di SOLIDI E LIQUIDI COMBUSTIBILI O INFIAMMABILI O COMBURENTI;	<input type="checkbox"/> impianto di RIVELAZIONE di fumo, calore, gas e incendio;
	<input type="checkbox"/> impianto di SEGNALE ALLARME INCENDIO.



MINISTERO  
DELL'INTERNO



Certificazione di rispondenza e di corretto  
funzionamento dell'impianto

**PROFESSIONISTA ANTINCENDIO**

**non ricadente  
nel D.M. 37/08**

**non è presente  
il progetto**

Modello Pin 2.5-2018

Denominazione dell'impianto:

Descrizione dell'impianto:

**Il professionista, deve descrivere l'impianto  
che certifica**

**CERTIFICA**

CHE, SULLA BASE DEI SOPRALLUOGHI E DEGLI ACCERTAMENTI EFFETTUATI, TENUTO ALTRESÌ CONTO DELLE CONDIZIONI DI ESERCIZIO E DEGLI USI A CUI È DESTINATO, L'IMPIANTO È STATO REALIZZATO IN MODO CONFORME ALLA REGOLA DELL'ARTE E RISULTA REGOLARMENTE FUNZIONANTE.

In particolare, la realizzazione si è attenuta a:

- ☐ indicare le disposizioni di prevenzione incendi e le eventuali prescrizioni formulate dal Comando VV.F., applicabili all'impianto<sup>1</sup>;

- ☐ indicare le norme di buona tecnica (UNI, EN, CEI, CENELEC etc.) rispettate al momento della realizzazione dell'impianto<sup>1</sup>;

Il sottoscritto professionista attesta che la presente certificazione è completata dai seguenti allegati<sup>2</sup>:

- SCHEMA DELL'IMPIANTO COME REALIZZATO (comprensivo dei dati tecnici che descrivono le caratteristiche e le prestazioni dell'impianto e le caratteristiche dei componenti utilizzati nella sua realizzazione);
- RAPPORTO DI VERIFICA DELLE PRESTAZIONI E DEL FUNZIONAMENTO DELL'IMPIANTO;
- MANUALE D'USO E MANUTENZIONE;
- ALTRO (specificare).....

*firma*

Data

Timbro  
Professionale

Firma del professionista

<sup>1</sup> Qualora esistenti.

<sup>2</sup> Tali allegati, consegnati al responsabile dell'attività, fanno parte del fascicolo da rendere disponibile presso l'indirizzo indicato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività.

## **Modulistica: Attività specifica**

Depositi GPL fino a 5 mc non a servizio  
di attività soggette (uso domestico )

**INIZIO ATTIVITA'**

**RINNOVO**

**SCIA  
PIN 2\_GPL\_2018**

**ATTESTAZIONE  
PIN 2.1  
GPL\_2018**

**DICHIARAZIONE  
PIN 2.7  
GPL\_2012**

**RINNOVO  
PERIODICO  
PIN 3 GPL\_2018**

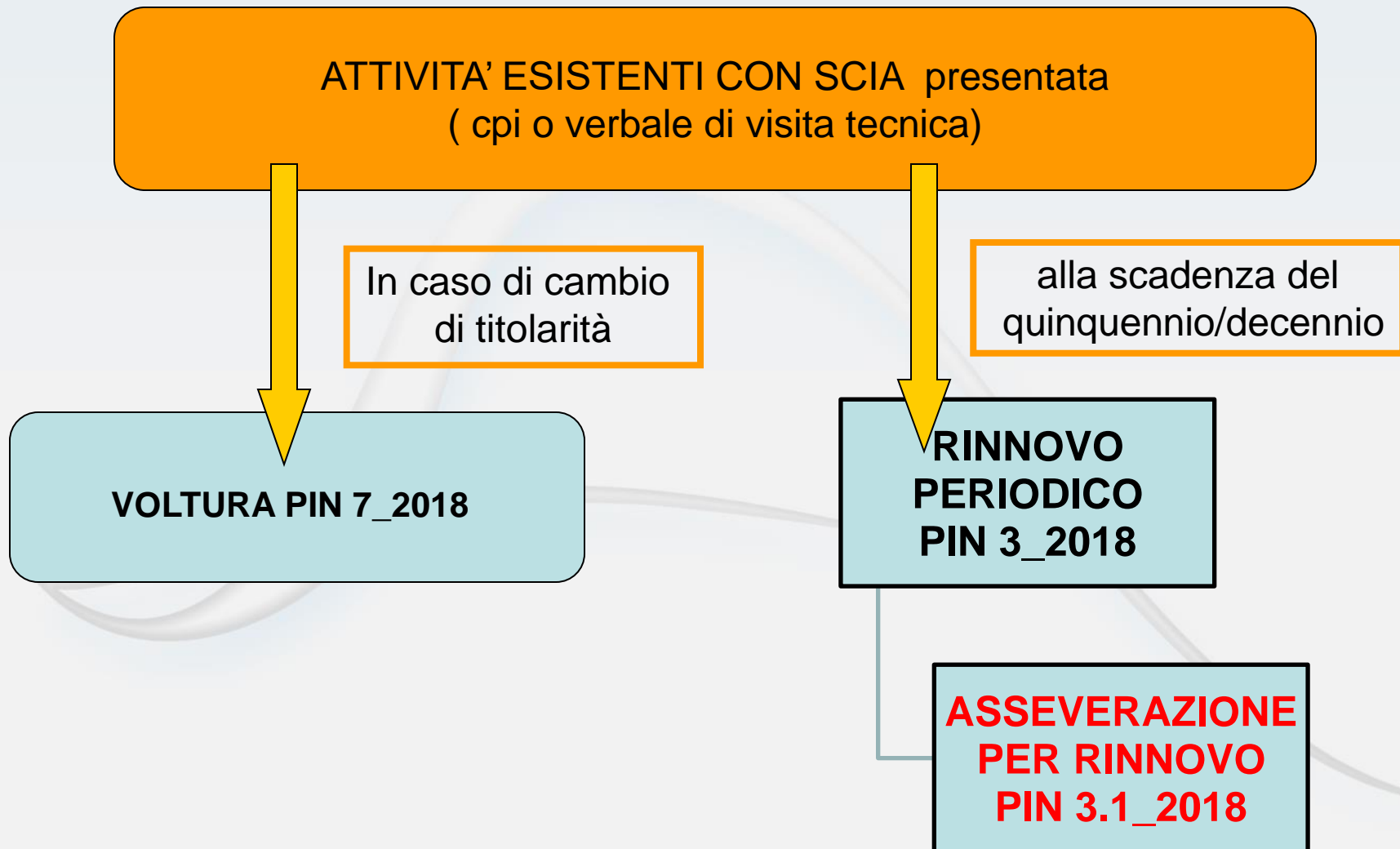
**GPL\_DICH\_RINNOVO  
PIN 3.1\_GPL\_2018**



MINISTERO  
DELL'INTERNO



## **Senza modifiche** **Attività esistenti in categoria A, B e C**





mod. PIN 5-2012

Rif. Pratica VV.F. n.

Spazio per protocollo

AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI

Provincia

**DICHIARAZIONE PER VOLTURA**  
(artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)

**Novità**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
cognome \_\_\_\_\_ nome \_\_\_\_\_  
domiciliato in \_\_\_\_\_  
indirizzo \_\_\_\_\_ n. civico \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_ comune \_\_\_\_\_  
provincia \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ codice fiscale della persona fisica \_\_\_\_\_  
fax \_\_\_\_\_ indirizzo di posta elettronica \_\_\_\_\_ indirizzo di posta elettronica certificata \_\_\_\_\_  
nella sua qualità di \_\_\_\_\_  
della \_\_\_\_\_  
con sede in \_\_\_\_\_  
indirizzo \_\_\_\_\_ n. civico \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_  
telefono \_\_\_\_\_

**Generalità e domicilio del  
nuovo responsabile  
dell'attività soggetta**

consapevole delle conseguenze penali e amministrative previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi nonché delle sanzioni penali previste dalla vigente normativa

**DICHIARA**

di essere subentrato, a seguito di: \_\_\_\_\_  
indicare titolo e riferimenti del subentro  
quali responsabili dell'attività \_\_\_\_\_  
tipo di attività (albergo, scuola, centrale termica, etc.) \_\_\_\_\_  
sita in \_\_\_\_\_  
indirizzo \_\_\_\_\_ n. civico \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_  
telefono \_\_\_\_\_  
identificata con numero di pratica VV.F.: \_\_\_\_\_

**dichiarazione sostitutiva  
dell'atto di notorietà**

individuata/e<sup>1</sup> ai n./sotto classe/ cat.: \_\_\_\_\_

Il sottoscritto, inoltre,

**DICHIARA**

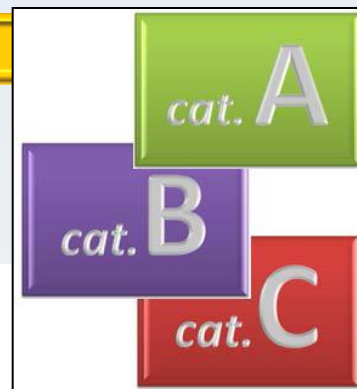
sotto la propria responsabilità civile e penale:

- a) di essere a conoscenza e di impegnarsi ad osservare gli obblighi connessi con l'esercizio dell'attività indicati, all'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 1 agosto 2011, n. 151 e, per le attività rientranti nel campo di applicazione del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, limitatamente agli aspetti antincendi, l'impegno a osservare gli obblighi ivi previsti;

**Assunzione degli obblighi connessi all'esercizio dell'attività**

- b) che le condizioni relative alla sicurezza antincendio dell'attività, non hanno subito variazioni rispetto a quanto in precedenza segnalato al Comando e che la documentazione tecnica relativa alla stessa è raccolta in apposito fascicolo custodito presso l'attività o l'indirizzo di seguito indicato, e sarà reso prontamente disponibile in occasione dei controlli delle autorità competenti.

**Indicazioni di assenza di variazioni alle condizioni di sicurezza antincendio rispetto a quanto in precedenza segnalato al Comando**



# D.M. 07 agosto 2012

## Articolo 5

*(Attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio)*

1. La richiesta di rinnovo periodico di conformità antincendio, di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151, deve contenere:

- a) generalità e domicilio del richiedente o, nel caso di ente o società, del suo legale rappresentante;
- b) specificazione della attività soggetta principale e delle eventuali attività soggette secondarie, oggetto della attestazione;
- c) dichiarazione di assenza di variazione delle condizioni di sicurezza antincendio rispetto a quanto segnalato, nonché di corretto adempimento degli obblighi gestionali e di manutenzione connessi con l'esercizio dell'attività previsti dalla normativa vigente.

2. La richiesta di rinnovo è inviata al Comando, entro i termini previsti ai commi 1 e 2 dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151, a decorrere dalla data di presentazione della prima segnalazione. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 11, commi 5 e 6, dello stesso decreto. Alla richiesta di rinnovo, salvo quanto previsto al successivo comma 3, sono allegati:

- a) asseverazione, a firma di professionista antincendio, attestante che, per gli impianti finalizzati alla protezione attiva antincendi, con esclusione delle attrezzature mobili di estinzione, sono garantiti i requisiti di efficienza e funzionalità. La stessa asseverazione deve riferirsi anche ai prodotti e ai sistemi per la protezione di parti o elementi portanti delle opere di costruzione, ove installati, finalizzati ad assicurare la caratteristica di resistenza al fuoco;
- b) attestato del versamento effettuato a favore della Tesoreria provinciale dello Stato, ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139.

## cat. A

I responsabili delle attività di **categorie A, B e C**, in cui non sono presenti modifiche **devono inviare alla scadenza della SCIA**

cat. **B**

cat. C

**mod. PIN 3-2014**

- 5 anni
- 10 anni

**Novità**

*Non occorre più **rinnovare** il CPI o il verbale di visita tecnica (che non hanno scadenza);*

PAG. FIN 3 - 2012 RINNOVO VERIFICHE

Rif. Pratica VV.F. n. \_\_\_\_\_

AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI \_\_\_\_\_

Protetto \_\_\_\_\_

**ATTESTAZIONE DI RINNOVO PERIODICO DI CONFORMITA' ANTINCENDIO**  
(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 01/08/2011 n. 151)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ cognome \_\_\_\_\_ nome \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_ n. civico \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_ comune \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_

nella sua qualità di \_\_\_\_\_ titolare \_\_\_\_\_

della \_\_\_\_\_ Indirizzo di posta elettronica \_\_\_\_\_ Indirizzo di posta elettronica certificata \_\_\_\_\_

con sede in \_\_\_\_\_ ragione sociale ditta, impresa, ente, società, associazione, etc. \_\_\_\_\_ c.f.p. \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ comune \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_

fax \_\_\_\_\_ Indirizzo di posta elettronica \_\_\_\_\_ Indirizzo di posta elettronica certificata \_\_\_\_\_

responsabile dell'attività sotto specificata.

con le conseguenze penali e amministrative previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi

**DICHIARA**

> la assenza di variazione delle condizioni di sicurezza antincendio rispetto a quanto in precedenza segnalato, con la/e precedente/i SCIA / presente

il \_\_\_\_\_ Prot. n. \_\_\_\_\_ Inviare protocollo \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_ Data presentazione \_\_\_\_\_ Inviare protocollo \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_ Prot. n. \_\_\_\_\_ Inviare protocollo \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_ Data presentazione \_\_\_\_\_ Inviare protocollo \_\_\_\_\_

relative all'attività \_\_\_\_\_ tipo di attività (albergo, scuola, centrale termica, etc.) \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_

sia in \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_ n. civico \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_

In lividatura \_\_\_\_\_ e \_\_\_\_\_

/notoclasse/cat \_\_\_\_\_

> di avere assolto gli obblighi di manutenzione ordinaria e straordinaria previsti dalla normativa vigente, nonché di aver osservato i divieti, le limitazioni e le prescrizioni per la prevenzione incendi e di sicurezza;

> di aver adempiuto l'obbligo di mantenere in stato di efficienza i sistemi, gli impianti, i dispositivi, le attrezzature, i mezzi e gli strumenti necessari al funzionamento della struttura, e di aver effettuato le verifiche e le pertinenti manutenzioni;

> di aver provveduto al controllo e nelle strutture di uso e manutenzione dei fabbricati ed installazioni.

[ ] Non allega "Asseverazione", a firma di professionista antincendio, in quanto non sono presenti impianti finalizzati alla protezione attiva antincendi né prodotti e sistemi per la protezione di parti o elementi portanti delle opere di costruzione finalizzati ad assicurare la prescritta caratteristica di resistenza al fuoco;

MOD. P/3 - 30.10.2010 RINNOVO PERIODICO

☐ Allege la seguente documentazione ai fini della verifica di cui all'art.4, comma 9, del Decreto del Ministero dell'Interno del 7.8.2012:

(specificare natura e tipologia dei documenti allegati)

---

(specificare natura e tipologia dei documenti allegati)

---

(barrare con ☒ il riquadro di interesse)

N.3. In compliance col criterio di serietà e affidabilità	Attestato di vicescambio <sup>1</sup> n. _____ del _____ intestato alla	
	Trovanza Provinciale dello Stato di _____ ai sensi del DLgs 139/2006	
	per un totale di _____ con distretto _____	
	attività n. _____ attività <sup>2</sup> _____	_____
	attività n. _____ attività <sup>2</sup> _____	_____
	attività n. _____ attività <sup>2</sup> _____	_____
attività n. _____ attività <sup>2</sup> _____	_____	
attività n. _____ attività <sup>2</sup> _____	_____	
attività n. _____ attività <sup>2</sup> _____	_____	

Chiedere l'indirizzo presso: il quale si chiede di fornire la corrispondenza:

Cognome	_____	_____	_____	_____
Indirizzo	_____	_____	_____	_____
telefono	_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____	_____

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**NOTA: la firma deve essere apposta alla presenza del pubblico ufficiale addetto alle ricevute dell'istruttoria di rinnovo periodico. In alternativa l'autenticazione di rinnovo periodico, debitamente autenticata dal tribunale, può essere presentata da altre persone o tramite e-mail e deve essere in tal caso all'oscuro del rinnovo periodico deve essere allegata fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente (DPI 0072006).**

Spazio riservato al Comando Provinciale PSP

Al comma dell'art. 36 del DPR 403/2000, si autorizza \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ a ricevere documenti \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_

per procedere all'istruttoria dell'identità personale del sig. \_\_\_\_\_

che lo qui apposto la sua firma alla via presente.

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

Spazio riservato al Comando Provinciale PSP

**RICEVUTA**

Al comma dell'art. 36 del DPR 403/2000, si autorizza \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ a ricevere documenti \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_

Il Comando Provinciale potrà effettuare i controlli necessari per l'istruttoria di rinnovo periodico della condotta di protezione degli insediamenti, nonché la valutazione dei requisiti di sicurezza antiterrorismo.

Il momento della validità e la conservazione dei legami, documenti, informazioni e di altre attività di sicurezza antiterrorismo relative all'identità, all'identità sono affidati in un archivio elettronico di cui il richiedente è tenuto a tenere conto.

Data \_\_\_\_\_

**Ricervuta  
dell'attestato di  
rinnovo periodico**

1 - In caso di cambio dell'indirizzo, allegare l'indirizzo attuale e quello precedente.

2 - In caso di attività di natura commerciale, allegare la licenza di esercizio e la partita IVA.

# Asseverazione ai fini della attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio

## PROFESSIONISTA ANTINCENDIO

descrizione della protezione attiva antincendio.

Modello Pin 3.1-2014

Sigla del professionista

Rif. Pratica VV.F. n. \_\_\_\_\_

AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI \_\_\_\_\_

### ASSEVERAZIONE AI FINI DELLA ATTESTAZIONE DI RINNOVO PERIODICO DI CONFORMITA' ANTINCENDIO

(art. 5 del Decreto del Ministro dell'Interno 7.8.2012)

Il sottoscritto professionista antincendio \_\_\_\_\_  
iscritto al \_\_\_\_\_ della Provincia di \_\_\_\_\_ con numero \_\_\_\_\_  
iscritto negli elenchi dei professionisti \_\_\_\_\_ n° codice iscrizione M.I. \_\_\_\_\_  
con ufficio in \_\_\_\_\_ via - piazza \_\_\_\_\_ n. civico \_\_\_\_\_  
c.a.p. \_\_\_\_\_ comune \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_

a seguito dell'incarico conferitogli dal responsabile dell'attività di seguito specificata:

\_\_\_\_\_ tipo di attività (albergo, scuola, centrale termica, etc.)  
\_\_\_\_\_ sita in \_\_\_\_\_ via - piazza \_\_\_\_\_ n. civico \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ comune \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_

soggetta ai controlli dei Vigili del Fuoco ai sensi dell'allegato I del DPR 151/2011, in relazione alla quale è/sono stata/e presentata/e la/e SCIA<sup>1</sup>:

\_\_\_\_\_ a firma di \_\_\_\_\_  
Data presentazione \_\_\_\_\_ Inserire il nominativo del Responsabile dell'Attività \_\_\_\_\_  
Data presentazione \_\_\_\_\_ Inserire il nominativo del Responsabile dell'Attività \_\_\_\_\_

ha effettuato in data: \_\_\_\_\_ un sopralluogo presso l'indirizzo della medesima, verificando la presenza di impianti finalizzati alla protezione attiva antincendio e/o dei prodotti e sistemi per la protezione di parti o elementi portanti delle opere di costruzione, finalizzati ad assicurare la caratteristica di resistenza al fuoco, di seguito specificati:

#### A-IMPIANTO/I FINALIZZATO/I ALLA PROTEZIONE ATTIVA ANTINCENDIO (2):

- ☐ ESTINZIONE O CONTROLLO INCENDI/ESPLOSIONI, DI TIPO AUTOMATICO E MANUALE, DELLA SEGUENTE TIPOLOGIA : \_\_\_\_\_
- ☐ CONTROLLO DEL FUMO E DEL CALORE, DELLA SEGUENTE TIPOLOGIA: \_\_\_\_\_
- ☐ RIVELAZIONE DI FUMO, CALORE, GAS, INCENDIO, DELLA SEGUENTE TIPOLOGIA: \_\_\_\_\_
- ☐ SEGNALEZIONE E ALLARME INCENDIO, DELLA SEGUENTE TIPOLOGIA: \_\_\_\_\_
- ☐ ALTRO, SPECIFICARE: \_\_\_\_\_

<sup>2</sup> con esclusione delle attrezzature mobili di estinzione.

(barrare con ☒ il riquadro di interesse)

<sup>1</sup> e/o autorizzazione antincendio per le attività di cui all'art.11, commi 5 e 6, del DPR 01/08/2011 n.151.

# Asseverazione ai fini della attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio

**PROFESSIONISTA ANTINCENDIO**

B- PRODOTTI E SISTEMI PER LA PROTEZIONE PASSIVA DI CUI AL DM 16.2.2007, PUNTO A.3 DELL'ALLEGATO,  
"Prodotti e sistemi per la protezione di parti o elementi portanti delle opere di costruzione"

- ☐ \_\_\_\_\_ ;
- ☐ \_\_\_\_\_ ;
- ☐ \_\_\_\_\_ ;
- ☐ \_\_\_\_\_ ;

(barrare con ☒ il riquadro di interesse)

Visti i risultati dei controlli e delle verifiche effettuate, il sottoscritto

**ASSEVERA**

che per gli impianti finalizzati alla protezione attiva antincendio e/o prodotti e sistemi per la protezione passiva,  
sopra specificati, sono garantiti i requisiti di efficienza e funzionalità.

Le risultanze dei controlli e delle verifiche, nonché gli atti relativi alle modalità attraverso cui sono stati condotti i medesimi controlli/verifiche sono stati consegnati al responsabile dell'attività ed inseriti all'interno del fascicolo indicato nella segnalazione certificata di inizio attività.

*firma*

\_\_\_\_\_ Data

\_\_\_\_\_ Timbro  
Professionale

\_\_\_\_\_ Firma

## A.3 Prodotti e sistemi per la protezione di parti o elementi portanti delle opere di costruzione

A.3.1 - Si applica a	Controsoffitti privi di intrinseca resistenza al fuoco
Norme	EN 13501-2 ; EN 13381-1
Classificazione: espressa negli stessi termini previsti per gli elementi portanti protetti	
Annotazioni	Alla classificazione viene aggiunto il simbolo « sn » se il prodotto è conforme ai requisiti previsti per l'incendio « seminaturale ».
A.3.2 - Si applica a	Rivestimenti, pannelli, intonaci, vernici e schermi protettivi dal fuoco
Norme	EN 13501-2; EN 13381-2,3,4,5,6,7
Classificazione : espressa negli stessi termini previsti per gli elementi portanti protetti	





MINISTERO  
DELL'INTERNO



# Modifiche Attività esistenti in categoria A, B e C

ATTIVITA' ESISTENTI IN POSSESSO DI SCIA  
( cpi o verbale di visita tecnica)

MODIFICHE  
AD ATTIVITA'  
ESISTENTI

**RILEVANTI**  
AI FINI DELLA  
SICUREZZA  
ANTINCENDIO

**AGGRAVIO**

preesistenti condizioni  
di sicurezza  
antincendio

**NON AGGRAVIO**

preesistenti condizioni  
di sicurezza antincendio

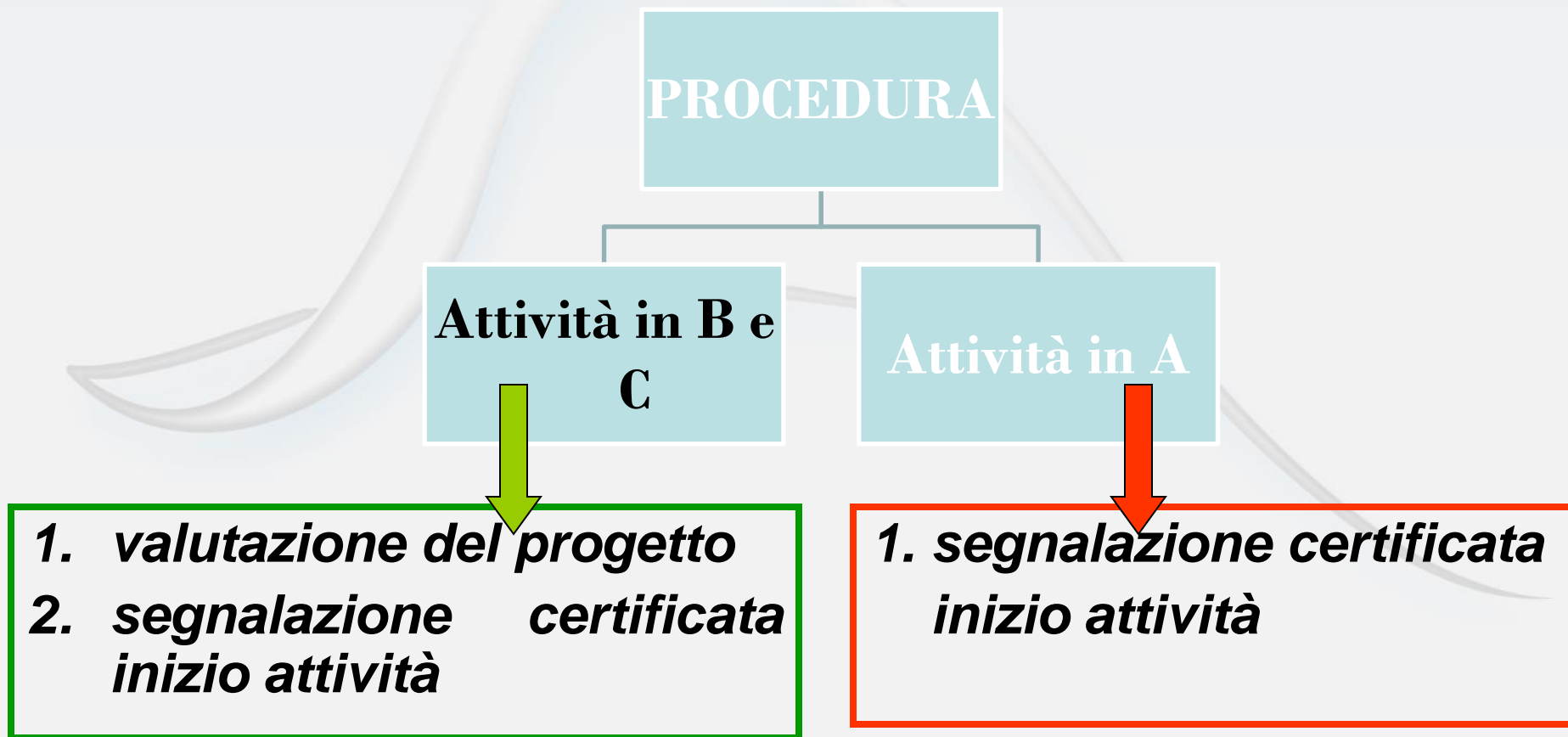
**NON RILEVANTI**  
AI FINI DELLA SICUREZZA  
ANTINCENDIO ovvero  
considerate **non sostanziali** ai  
fini antincendio da specifiche  
norme tecniche

articolo 4 comma 6 del DPR 151/11

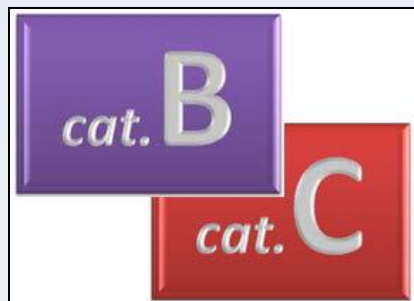
# modifiche con aggravio

articolo 4 comma 6, dm 7 agosto 2012

***In caso di modifiche che comportino **aggravio** delle preesistenti condizioni di sicurezza,***



# modifiche con aggravio



1. **valutazione del progetto**
2. **segnalazione certificata inizio attività**

## RELAZIONE TECNICA

### All. 1 – C Modifiche di attività esistenti

**ATTIVITA' REGOLATA**  
Riferimento alle specifiche disposizioni di prevenzione incendi

**ATTIVITA' NON REGOLATA**

- Individuazione dei pericoli d'incendio
- descrizioni delle condizioni ambientali
- Valutazione quantitativa del rischio incendio
- compensazione del rischio incendio
- gestione dell'emergenza

## ELABORATI GRAFICI

gli elaborati grafici relativi alla planimetria generale devono riguardare l'intero complesso, mentre la restante documentazione progettuale potrà essere **limitata alla sola parte oggetto degli interventi di modifica.**



1. **segnalazione certificata inizio attività**

modifiche che non comportano aggravio

articolo 4 comma 7, dm 7 agosto 2012

***In caso di modifiche che **non comportino aggravio** delle preesistenti condizioni di sicurezza,***

## Attività in categoria A, B o C

### PROCEDURA

***segnalazione certificata inizio attività,  
articolo 4 del dPR 1 ° agosto 2011,n. 151.***

MOD. PIN-2012 SGA

Pag. 1

Rif. Pratica V.V.F. n.

10119

Spazio per protocollo

AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI

AOSTA

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'  
AI FINI DELLA SICUREZZA ANTICADUTO

(art. 6 del D.P.R. 61/06/2011 n. 151)

Dichiaro/accetto		SEMPROFICIO		Cognome		CAIO		Stato	
denominare in		VIA TALI DEI TALI		n°		15		14100	
comune		C.F.		C.C.		C.C.		AOSTA	
AT		0123456789		C.F.		[ 1 ] [ 2 ] [ 3 ] [ 4 ] [ 5 ] [ 6 ] [ 7 ] [ 8 ] [ 9 ] [ 0 ] [ X ] [ Y ]		C.C.	
provincia		01234567		Stazione		SEN. CALDWELL IT		codice unico della pratica ICA	
Rm		SEN. CALDWELL IT		SEMICADUTO		SEMICADUTO		SEMICADUTO	
nella sua qualità di		RAPPRESENTANTE LEGALE		titolare di piena potestà		titolare di piena potestà		titolare di piena potestà	
della		SEMPROFICIO SRL		qualità attività (azione, luogo rappresentativo, indirizzo, ecc.)					
con sede in		VIA VARETTA A PECCA		n°		10		14100	
AOSTA		comune		C.F.		01234567890		C.C.	
01234567891		C.F.		SEMPROFICIO IT		provincia		AOSTA	
Rm		SEMPROFICIO IT		titolare di piena potestà		titolare di piena potestà		titolare di piena potestà	

regolando dell'attività sono specificate,

consistente delle categorie presenti a amministrare pericoli gravi art. 75 e 76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni  
medicati e manutenzione e uso di tali mezzi della unità per la prevenzione art. 19, comma 6 e 21, della L. 24/04/00  
modificazioni, e con riferimento:

X ai programmi approvati dal Comando V.V.F. in data 3/12/2012 prot. n. 8877  
(ai sensi dell'art. 6)

o alla documentazione tecnica di progetto di cui alla asseverazione allegata

(ai sensi dell'art. 6)

o alla documentazione tecnica di progetto di cui alla asseverazione allegata  
provincia di AOSTA, n. 14100, del 15/12/2011 n. 151, che ha competenza propria della gestione  
(condizioni di sicurezza)

(conosciuti con il numero di progetto)

SEGNALA

ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 06/06/2011 n. 151

l'inizio, in conformità alla normativa antincendio vigente, dell'esercizio dell'attività di

DEPOSITO DI SOSTANZE COMBUSTIBILI

(attività di deposito, luogo, ecc.)

sita in		VIA VARETTA A PECCA		n°		15		14100	
AOSTA		comune		C.F.		0123456789		C.C.	

C.C.

L'attività oggetto della Segnalazione sono individuate al n. Nome Classe cat:

70 2 C

Il Segretario o l'esperto o il competente professionista (A.P.R.) dichiara/accetta che la presente comunicazione è stata redatta in conformità con l'articolo 6 del D.P.R. 61/06/2011 n. 151 e la certificazione di cui al  
Decreto del Segretario del Dipartimento del 15/12/2011.

## **Modulistica:** **modifiche senza aggravio di rischio per attività in categoria A, B e C**

7. In caso di modifiche di cui all'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151, che non comportino aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza, alla segnalazione di cui al comma 1 del presente articolo sono allegati:

- a) asseverazione, a firma di tecnico abilitato, attestante la conformità dell'attività, limitatamente agli aspetti oggetto di modifica, ai requisiti di prevenzione incendi e di sicurezza antincendio, alla quale sono allegate:
  - 1) relazione tecnica e elaborati grafici conformi a quanto specificato nell'Allegato I, lettera C nonché dichiarazione di non aggravio del rischio incendio, a firma di tecnico abilitato;
  - 2) certificazioni o dichiarazioni, ove necessario, di cui al comma 3, lettera a), punto 1, a firma di professionista antincendio.
- b) attestato del versamento effettuato a favore della Tesoreria provinciale dello Stato, ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139.



# Dichiarazione di non aggravio del rischio incendio

**TECNICO ABILITATO**

Modello Pin 2.6-2018

Rif. Pratica VV.F. n. \_\_\_\_\_

## DICHIARAZIONE DI NON AGGRAVIO DEL RISCHIO INCENDIO

(art. 4 comma 7 del Decreto del Ministero dell'Interno 7-8-2012)

Il sottoscritto

Titolo professionale

Cognome

Nome

iscritto all'Albo professionale dell'Ordine/Collegio

n. iscrizione

provincia

con ufficio in

indirizzo

n. civico

c.a.p.

comune

provincia

telefono

fax

indirizzo di posta elettronica

indirizzo di posta elettronica certificata

consapevole della sanzione penale prevista dall'art. 19 comma 6 della L. 241/90, dall'art. 20 comma 2 del D.Lgs. 139/06, nonché di quelle previste dagli artt. 359 e 481 del C.P. in caso di dichiarazioni mendaci e falsa rappresentazione degli atti, in relazione alle opere che hanno come oggetto lavori di modifica:

presso l'attività sita in

indirizzo

n. civico

c.a.p.

comune

provincia

telefono

Le attività oggetto della modifica sono individuate <sup>1</sup>ai n./sotto classe/ cat.:


## VISTA

- la documentazione tecnica allegata alla/e SCIA sotto riportata/e;
- relazione tecnica ed elaborati grafici relativi agli interventi di modifica;
- altro: (specificare) \_\_\_\_\_;

## DICHIARA

**CHE GLI INTERVENTI DI MODIFICA ALLA/E ATTIVITA' SOPRAINDICATA/E NON COSTITUISCONO AGGRAVIO DEL PREESISTENTE LIVELLO DI RISCHIO INCENDIO DELL'ATTIVITA', RISPETTO:**

alla/e precedente/i SCIA<sup>2</sup>

il

Data presentazione

il

Data presentazione

*firma*

Data

Timbro  
Professionale

Firma



# valutazione delle modifiche rilevanti

## PARAMETRO A

Variazioni, in **incremento**, **significative ai fini della sicurezza antincendio**, della quantità in massa delle sostanze o delle miscele pericolose comunque detenute nell'attività

- i. incremento della quantità complessiva in massa di una qualsiasi sostanza o miscela pericolosa;  
*es. aumento di materiali pericolosi in deposito o lavorazione*
- ii. sostituzione di sostanza o miscela pericolosa che comporti aggravio ai fini antincendio  
*es. utilizzo liquidi combustibili con minore p.i.*

# valutazione delle modifiche rilevanti

## PARAMETRO B

**Variazioni, in incremento, del carico d'incendio e/o delle energie in gioco che comportino variazioni dei parametri dimensionali per la classificazione antincendio**

Carichi di incendio specifici di progetto( $q_{f,d}$ )	Classe
Non superiore a 100 MJ/m <sup>2</sup>	0
Non superiore a 200 MJ/m <sup>2</sup>	15
Non superiore a 300 MJ/m <sup>2</sup>	20
Non superiore a 450 MJ/m <sup>2</sup>	30
Non superiore a 600 MJ/m <sup>2</sup>	45
Non superiore a 900 MJ/m <sup>2</sup>	60
Non superiore a 1200 MJ/m <sup>2</sup>	90
Non superiore a 1800 MJ/m <sup>2</sup>	120
Non superiore a 2400 MJ/m <sup>2</sup>	180
Superiore a 2400 MJ/m <sup>2</sup>	240



MINISTERO  
DELL'INTERNO



# valutazione delle modifiche rilevanti

## PARAMETRO C

Modifica di **impianti di processo**, ausiliari e tecnologici all'interno dell'attività:

- i. incremento della potenza o della energia termica (significativa ai fini antincendio);  
*es. sostituzione di GE o CT con potenzialità maggiori, aumento della pressione di lavorazione*
- ii. modifica sostanziale della tipologia o del layout di uno degli impianti  
*es. spostamento di un impianto facente parte di un processo produttivo, modifica della logica d'intervento di valvole di sicurezza*



# valutazione delle modifiche rilevanti

## Modifiche funzionali significative ai fini della sicurezza antincendio

- i. modifica sostanziale della destinazione d'uso o del layout dei locali dell'attività  
*es. cambio destinazione da deposito a sala controllo impianto, inserimento di soppalchi*
- ii. modifica sostanziale della tipologia o del layout del sistema produttivo  
*es. sostituzione macchinari di un sistema produttivo*
- iii. incremento del volume complessivo degli edifici in cui si svolge l'attività  
*es. aggiunta di un capannone, sopraelevazioni ecc...*
- iv. modifiche che riducono le caratteristiche di resistenza al fuoco degli elementi portanti e separanti dell'edificio o le caratteristiche di reazione al fuoco dei materiali  
*es. aumento dei carichi sulle strutture, interventi sulle pareti resistenti al fuoco o sui rivestimenti classificati*
- v. modifica sostanziale della compartimentazione antincendio, dei sistemi di ventilazione naturale o meccanica, dei sistemi di protezione attiva contro l'incendio;  
*es. rimozione controsoffitti o porte tagliafuoco, cambio dei percorsi dei condotti di ventilazione, passaggio da water mist ad aerosol,*

# valutazione delle modifiche rilevanti

## PARAMETRO E

### Modifica delle misure di protezione per le persone

- i. incremento del numero degli occupanti eccedente il dimensionamento del sistema di vie d'uscita  
*es. apertura al pubblico di un ufficio*
- ii. modifica della tipologia degli occupanti (es: anziani, bambini, diversamente abili...) o loro diversa distribuzione
- iii. modifica sostanziale dei sistemi di vie d'uscita, dei sistemi di protezione degli occupanti e dei soccorritori; dei sistemi di rivelazione e segnalazione di allarme incendio; dell'accesso all'area ed accostamento dei mezzi di soccorso; comunicazione verso altre attività  
*es. spostamento casse o espositori in una attività commerciale che incide sui percorsi di esodo, cambio di sistemi di protezione attiva o passiva, cambio varchi di accesso*

# Modifiche non rilevanti

## articolo 4 comma 8, dm 7 agosto 2012

In caso di modifiche **non ricomprese** all'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 1 agosto 2011, n. 151, nonché quelle considerate **non sostanziali**, ai fini antincendio, da specifiche norme di prevenzione incendi,

Attività in categoria A,B o C  
PROCEDURA

**Nessuna documentazione** occorre presentare al Comando per autorizzare le modifiche. Si segnala che comunque occorre effettuare la valutazione della modifica apportata per dimostrare la non rilevanza, ai fini antincendi.

In questo caso al momento della comunicazione di attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio, art. 5 del d.P.R. 151/11, **occorrerà documentare al Comando la tipologia di modifica eseguita**. Potranno anche essere opportuno fornire planimetrie aggiornate.



# Riepilogo modifiche rilevanti

## MODIFICHE RILEVANTI

AI FINI DELLA  
SICUREZZA  
ANTINCENDIO

*rientrano nei  
casi riportati  
in Allegato IV*

### AGGRAVIO

preesistenti condizioni  
di sicurezza antincendio

Cat. A

SCIA

Cat. B - C

- 1) Valutazione del progetto
- 2) SCIA

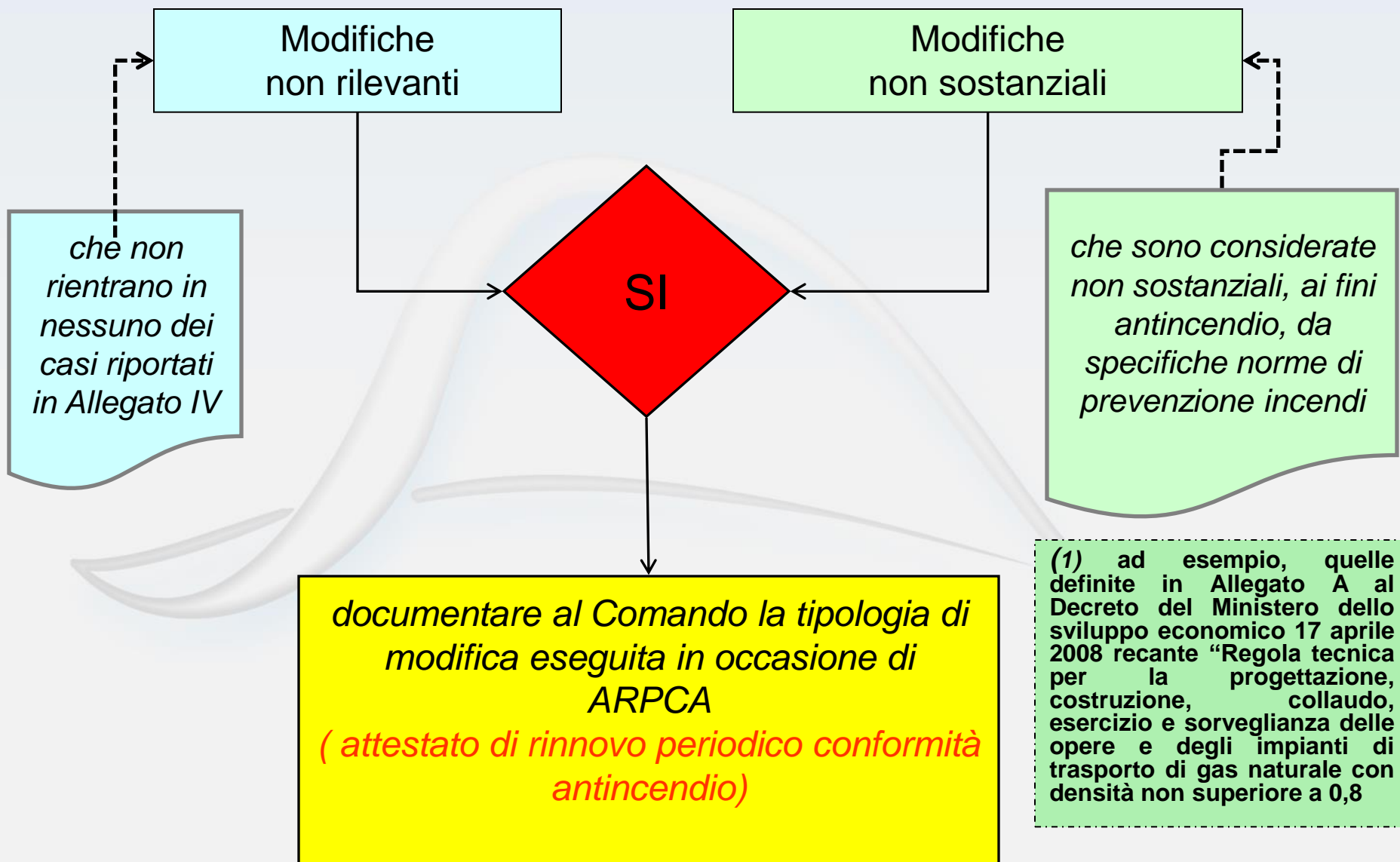
### NON AGGRAVIO

preesistenti condizioni  
di sicurezza antincendio

## SCIA

1. Asseverata sulle modifiche
2. Relazione e dichiarazione di non aggravii (**tecnico abilitato**)
3. Certificazioni o dichiarazioni (**professionista antincendio**)

# Riepilogo modifiche non rilevanti





# Analisi documentale

## Vediamo un esempio reale

Il signor Mario Rossi è il responsabile di un'attività artigianale di futura realizzazione che consisterà in una  **falegnameria**  con circa 10.000 Kg. di legno in lavorazione/deposito che, ai fini della prevenzione incendi e degli adempimenti di cui al d.p.r. 1° agosto 2011, n. 151, è individuabile al punto  **37 B**  dell'Allegato I al citato d.p.r. "Stabilimenti e laboratori per la lavorazione del legno con materiale in lavorazione e/o deposito superiore a 5.000 Kg".

A servizio della struttura sarà inoltre presente un  **impianto di produzione calore**  dalla potenzialità pari a 120 kW alimentato a metano, necessario per il riscaldamento del fabbricato attraverso generatori ad aria calda che utilizzano come fluido transfer acqua calda.

Sarà pertanto possibile individuare una seconda attività ricompresa in Allegato I del d.p.r. 151/2011: attività n.  **74 A**  "impianti di produzione calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso con potenzialità superiore a 116 kW".

# Analisi documentale

## Vediamo un esempio reale

le attività soggette sono state ulteriormente sotto-classificate per esigenze di identificazione univoca dell'attività stessa;

detta sottoclasse consente inoltre di stabilire con esattezza l'importo del pagamento che l'utente è chiamato a versare alla Tesoreria Provinciale del Tesoro.

In particolare, per il caso prospettato, facendo ricorso all' Allegato III del D.M. 7 agosto 2012, si possono individuare le seguenti attività:

- **n. 37/1/B**
- **n. 74/1/A**

Nel sito internet istituzionale [www.vigilfuoco.it](http://www.vigilfuoco.it), nella sezione "Regolamento di Semplificazione della Prevenzione Incendi", è presente apposita applicazione on-line che consente la determinazioni degli importi per tutte le istanze relative ai procedimenti di prevenzione incendi per le attività soggette al controllo dei Vigili del fuoco.

# Analisi documentale

Vediamo un esempio reale

Evoluzione nel tempo del “procedimento antincendio” del Signor Rossi:

1. In **fase preliminare**, valutazione del progetto;
2. Al **termine dei lavori** di realizzazione dell'opera, SCIA con allegata relativa asseverazione a firma di tecnico abilitato;
3. **Trascorsi cinque anni** dalla presentazione della prima SCIA, attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio con allegata relativa asseverazione a firma di professionista antincendio attestante che per gli impianti finalizzati alla protezione attiva antincendio e/o prodotti e sistemi per la protezione passiva presenti nella'attività sono garantiti i requisiti di efficienza e funzionalità.

# Analisi documentale

## Vediamo un esempio reale – Valutazione progetto

Il sottoscritto Mario Rosso.....in qualità di responsabile della falegnameria "legnotek s.r.l" -

C H I E D E			
ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 01/08/2011 n. 151 di voler disporre la			
VALUTAZIONE DEL PROGETTO ALLEGATO			
per i lavori di:	NUOVO INSEDIAMENTO		
	tipo di lavoro (nuovo insediamento, modifica, ampliamento, ristrutturazione, etc.)		
relativi all'attività	FALEGNAMERIA		
	tipo di attività (albergo, scuola, etc.)		
sita in	VIA MAZZINI	11	00169
	indirizzo	n. civico	c.a.p.
ROMA	ROMA	RM	06 222222
	comune	provincia	telefono
Le attività oggetto di valutazione sono individuate <sup>1</sup> ai n./sotto classe/cat.:		37/1/B	
La documentazione tecnico progettuale è sottoscritta da:			
INGEGNERE	VERDI	GIUSEPPE	
	Titolo professionale	Cognome	Nome
iscritto all'Albo professionale dell'Ordine/Collegio di	ROMA	n. iscrizione	YYYYY
con Ufficio in	CORSO CAVOUR	1	
	indirizzo	n. civico	
00169	ROMA	ROMA	06 333333
	c.a.p.	comune	provincia
06 444444			telefono
	telex	indirizzo di posta elettronica	giuseppe.verdi@ing.cert.it
		indirizzo di posta elettronica certificata	

# Analisi documentale

## *Vediamo un esempio reale – Valutazione progetto*

Informazioni generali sull'attività-

INFORMAZIONI GENERALI	
a) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ PRINCIPALE E SULLE EVENTUALI ATTIVITÀ SECONDARIE SOGGETTE A CONTROLLO DI PREVENZIONE INCENDI	
	L'attività consta in laboratorio artigianale per la lavorazione del legno; nel complesso, sono presenti circa 10000 Kg di legno suddivisi in deposito materia prima, deposito prodotti finiti (mobili ed arredi da giardino) e lavorazione. Ai fini della prevenzione incendi, si segnala la presenza di un impianto di produzione calore da 116 kW per il riscaldamento degli ambienti attraverso generatori di aria calda (fluido transfer acqua calda). L'alimentazione avviene con metano. Nell'attività, troveranno impiego n. 5 lavoratori dipendenti.

Allega i seguenti documenti tecnici di progetto<sup>2</sup>, debitamente firmati, conformi a quanto previsto dall'Allegato I<sup>3</sup> al Decreto del Ministro dell'Interno del 7-8-2012:

- Relazione tecnica	(n. fascicoli: 1)
- Elaborati grafici	(n. elaborati: 4)

In questa fase preliminare, si dovrà verificare almeno la presenza della documentazione dichiarata nell'istanza.....



# Analisi documentale

..... E dell'attestato di versamento

<b>N.B.: la compilazione della distinta di versamento e' obbligatoria.</b>	Attestato di versamento n. <sup>4</sup>		ZZZZZZZZZZ	del	4 GIUGNO 1012	intestato alla
	Tesoreria Provinciale dello Stato di					
	per un totale di		€ 250,00	così distinte:		
	attività n.	37	1/B	€ 250,00		
		Sottocl. / categoria <sup>5</sup>				
	attività n.			€		
		Sottocl. / categoria				
	attività n.			€		
		Sottocl. / categoria				
	attività n.			€		
	Sottocl. / categoria					
attività n.			€			
	Sottocl. / categoria					
attività n.			€			
	Sottocl. / categoria					

# Analisi documentale

## Vediamo un esempio reale – SCIA

Al termine dei lavori di realizzazione dell'attività, Il sottoscritto Mario Rosso.....in qualità di responsabile della falegnameria "legnotek s.r.l" -

consapevole delle conseguenze penali e amministrative previste dagli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi nonché della sanzione penale prevista dagli artt. 19, comma 6, e 21 della L. 241/90 e successive modificazioni, e con riferimento:

<input checked="" type="checkbox"/>	ai progetti approvati dal Comando VV.F. (solo per attività di cat B e C)	in data 12/07/2012	prot. n. 123456
		in data	prot. n.
<input checked="" type="checkbox"/>	alla documentazione tecnica di progetto di cui alla asseverazione allegata (per attività di cat. A )		
<input type="checkbox"/>	alla documentazione tecnica di progetto di cui alla asseverazione allegata (per attività di cat. A,B,C in caso di modifiche di cui art.4, comma 6, del DPR 01/08/2011 n.151, che non comportino aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza)		
(barrare con <input checked="" type="checkbox"/> il riquadro di interesse)			

SEGNALA

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 151/2011

# Analisi documentale

## Vediamo un esempio reale – SCIA

l'inizio, in conformità alla normativa antincendio vigente, dell'esercizio dell'attività di

Falegnameria con presenza di 10000 Kg di legno con annesso impianto di produzione calore con P =120 kW alimentato a metano.

sita in		VIA MAZZINI		tipo di attività (albergo, scuola, etc.)		11	00169
ROMA		Comune		RM	provincia	06 222222	n. civico c.a.p.
La/e attività oggetto della Segnalazione sono individuate <sup>1</sup> ai n./sotto classe/ cat.:				37/1/B		74/1/A	

Allega<sup>2</sup> alla presente l'asseverazione di cui all'art. 4 del Decreto del Ministro dell'Interno 7-8-2012, comprensiva dei relativi allegati, unitamente all'attestato di versamento di seguito specificato.

Dichiara, inoltre, che la restante documentazione tecnica è raccolta in apposito fascicolo, custodito presso l'attività o l'indirizzo di seguito indicato, e sarà reso prontamente disponibile in occasione dei controlli delle autorità competenti:

ROSSI MARIO			
Nominativo			
VIA MAZZINI	12	00169	ROMA
indirizzo	n. civico	c.a.p.	comune
			RM
			Provincia

In questa fase preliminare, si dovrà verificare almeno la presenza della documentazione dichiarata nella segnalazione.....

# Analisi documentale

..... E dell'attestato di versamento

<b>N.B.: la compilazione della distinta di versamento e' obbligatoria.</b>	Attestato di versamento n. <sup>2</sup>		YYYYYYYYYY	del	20/09/2012	intestato alla
	Tesoreria Provinciale dello Stato di		ROMA			ai sensi del DLgs 139/2006
	per un totale di		€ 486.00		così distinte:	
	Attività n.	37	1/B	€	324,00	
			Sottocl./ categoria <sup>3</sup>			
	Attività n.	74	1/A	€	162,00	
			Sottocl./ categoria			
Attività n.			€			
		Sottocl./ categoria				
Attività n.			€			
		Sottocl./ categoria				
Attività n.			€			
		Sottocl./ categoria				

# Analisi documentale

Vediamo un esempio reale – SCIA

Ed ora.....l'ASSEVERAZIONE dell'Ing. Giampaoli Vittorio - tecnico abilitato

(art. 4 del Decreto del Ministro dell'Interno 7.8.2012)			
Il sottoscritto			
INGEGNERE	GIAMPAOLI	VITTORIO	
Titolo professionale		Cognome	Nome
iscritto all'Albo professionale dell'Ordine/Collegio		ROMA	n. iscrizione YYYYYYYYYY
		provincia	
con ufficio in		CORSO CAVOUR	1
		indirizzo	n. civico
00169	ROMA	RM	06 333333
c.a.p.	comune	provincia	telefono
		v.giampaoli@ing.cert.it	
fax		indirizzo di posta elettronica	indirizzo di posta elettronica certificata
consapevole della sanzione penale prevista dall'art. 19 comma 6 della L. 241/90, dall'art. 20 comma 2 del D.Lgs. 139/06, nonché di quelle previste dagli artt. 359 e 481 del C.P. in caso di dichiarazioni mendaci e falsa rappresentazione degli atti, in relazione alle opere che hanno come oggetto:			
i lavori di:		<input checked="" type="checkbox"/> nuovo insediamento <input type="checkbox"/> modifica attività esistente	
		(barrare con <input checked="" type="checkbox"/> il riquadro di interesse)	
relativi all'attività		Falegnameria con presenza di 10000 Kg di legno con annesso impianto di produzione calore con P =120 kW alimentato a metano.	
		tipo di attività (albergo, scuola, etc.)	
sita in	VIA MAZZINI	11	00169
		via - piazza	n. civico
ROMA	RM		
comune	provincia	telefono	
Individuata/e <sup>1</sup> ai n./sotto classe/ cat.:		37/1/B	74/1/A



# Analisi documentale

## Vediamo un esempio reale – SCIA

Ed ora.....l'ASSEVERAZIONE dell'Ing. Giampaoli Vittorio - tecnico abilitato

### VISTI

- l'esito dei sopralluoghi e delle verifiche effettuate;
- la documentazione tecnica di seguito indicata:

☒ progetti approvati dal Comando VV.F.  
(solo per attività di cat B e C)

in data	12/07/2012	prot. n.	123456
in data		prot. n.	

☒ documentazione tecnica di progetto allegata (per attività di cat. A )

☐ documentazione tecnica di progetto e la dichiarazione di non aggravio del rischio incendi allegate (per attività di cat. A,B,C in caso di modifiche di cui art.4, comma 6, del DPR 01/08/2011 n.151, che non comportino aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza)

(barrare con ☒ il riquadro di interesse)

- le normative tecniche di prevenzione incendi coerenti con l'attività;
- la completezza delle certificazioni e delle dichiarazioni, così come sintetizzate nella distinta allegata, atte a comprovare che gli elementi costruttivi, i prodotti, i materiali, le attrezzature, i dispositivi e gli impianti rilevanti ai fini della sicurezza antincendi, sono stati realizzati, installati o posti in opera secondo la regola dell'arte, in conformità alla vigente normativa in materia di sicurezza antincendio;

# Analisi documentale

Vediamo un esempio reale – SCIA

.....Finalmente.....

ASSEVERA		
LA CONFORMITÀ DELLA/E ATTIVITA' SOPRAINDICATA/E AI REQUISITI DI PREVENZIONE INCENDI E DI SICUREZZA ANTINCENDIO		
19/09/2012		GIAMPAOLI VITTORIO
Data	Timbro Professionale	Firma del professionista

Anche sulla base delle certificazioni e dichiarazioni allegate, eventualmente rilasciate da altri tecnici o addetti ai lavori.....di cui è comunque presente una dettagliata **distinta** →

# Analisi documentale

## Vediamo un esempio reale – SCIA

In questo caso, ad esempio.....

### 1. DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE

- ☒ **Relazione tecnica** (n. atti: 1) ed elaborati grafici (n. elaborati: 3)  
Allegare in caso di attività di cui all'Allegato I, cat. A del DPR 01/08/2011 n. 151 o di modifiche di cui art.4, comma 6, del DPR 01/08/2011 n.151, che non comportino aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza.
- ☐ **Dichiarazione di non aggravio del rischio incendio**  
Allegare in caso di modifiche di cui art.4, comma 6, del DPR 01/08/2011 n.151, che non comportino aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza.

### 2. CERTIFICAZIONI DI ELEMENTI STRUTTURALI PORTANTI E/O SEPARANTI CLASSIFICATI AI FINI DELLA RESISTENZA AL FUOCO, CON ESCLUSIONE DELLE PORTE E DEGLI ALTRI ELEMENTI DI CHIUSURA

- ☒ n° 2 (n° totale dei modelli allegati – ogni modello può riferirsi a più elementi)

### 3. DICHIARAZIONI INERENTI I PRODOTTI CLASSIFICATI AI FINI DELLA REAZIONE E DELLA RESISTENZA AL FUOCO ED I DISPOSITIVI DI APERTURA DELLE PORTE

- ☒ n° 1 (n° totale dei modelli allegati – ogni documento può riferirsi a più prodotti)

### 4. DICHIARAZIONI/CERTIFICAZIONI RELATIVE AGLI IMPIANTI RILEVANTI AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO COSI' DISTINTE:

- DICHIARAZIONI DI CONFORMITÀ/RISPONDEZZA redatte sul modello di cui al DM 37/08 e s.m.i. (DC);
- DICHIARAZIONI DI CORRETTA INSTALLAZIONE E FUNZIONAMENTO redatte sul modello mod. DICH. IMP. (DI);
- CERTIFICAZIONI DI RISPONDEZZA E FUNZIONALITÀ redatte sul modello mod. CERT. IMP ( CI).

# Analisi documentale

## Vediamo un esempio reale – SCIA

In questo caso, ad esempio.....

La distinta di seguito riportata deve essere compilata in ogni sua parte, mediante l'apposizione in ogni riquadro del relativo numero dei modelli allegati (riportando il valore 0 per le tipologie di certificazione/dichiarazione non presentate)

		(DC)	(DI)	(CI)	
<input type="checkbox"/> 4.I)	n°	2	0	0	produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione e di utilizzazione dell'ENERGIA ELETTRICA;
<input type="checkbox"/> 4.II)	n°	0	0	0	protezione contro le SCARICHE ATMOSFERICHE;
<input type="checkbox"/> 4.III)	n°	1	0	0	deposito, trasporto, distribuzione e utilizzazione, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e di ventilazione ed aerazione dei locali, di GAS, ANCHE IN FORMA LIQUIDA, COMBUSTIBILI O INFIAMMABILI O COMBURENTI;
<input type="checkbox"/> 4.IV)	n°	0	0	0	deposito, trasporto, distribuzione e utilizzazione, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e di ventilazione ed aerazione dei locali, di SOLIDI E LIQUIDI COMBUSTIBILI O INFIAMMABILI O COMBURENTI;
<input type="checkbox"/> 4.V)	n°	0	0	0	RISCALDAMENTO, CLIMATIZZAZIONE, CONDIZIONAMENTO E REFRIGERAZIONE, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione, e di VENTILAZIONE ED AERAZIONE DEI LOCALI;
<input type="checkbox"/> 4.VI)	n°	1	0	0	ESTINZIONE O CONTROLLO incendi/esplosioni di tipo automatico e manuale;
<input type="checkbox"/> 4.VII)	n°	0	0	0	CONTROLLO DEL FUMO E CALORE;
<input type="checkbox"/> 4.VIII)	n°	0	0	0	RIVELAZIONE di fumo, calore, gas e incendio e SEGNALAZIONE ALLARME;

In questa fase preliminare, si dovrà verificare almeno la presenza della documentazione dichiarata nell'asseverazione.....

# Analisi documentale

Vediamo un esempio  
reale – SCIA

In questo caso,  
L'asseveratore ha indicato un  
modello cert. REI  
→

CERTIFICAZIONE DI RESISTENZA AL FUOCO DI PRODOTTI/ELEMENTI COSTRUTTIVI IN OPERA (CON ESCLUSIONE DELLE PORTE E DEGLI ELEMENTI DI CHIUSURA)					
Il sottoscritto professionista antincendio		INGEGNERE	GIAMPAOLI	VITTORIO	
		Titolo professionale	Cognome	Nome	
iscritto al	ORDINE	della Provincia di	ROMA	con numero	YYYYYYYYYY
		ordine / collegio professionale			
iscritto negli elenchi del Ministero dell'Interno di cui all'art. 16 comma 4 del DLgs 139/06				AAAAAAAAAAAAAA	
				n° codice iscrizione MI	
con ufficio in		CORSO CAVOUR		1	
		via - piazza		n. civico	
00169	ROMA	RM	06 333333		
c.a.p.		comune	provincia	telefono	
fax		indirizzo di posta elettronica		indirizzo di posta elettronica certificata	
ai sensi e per gli effetti dell'art.4 comma 4 del D.P.R. 01/08/2011 n. 151, nell'ambito delle competenze tecniche della propria qualifica professionale, dopo avere eseguito i necessari sopralluoghi e verifiche atti ad accertare le caratteristiche tecniche di prodotti/elementi costruttivi presenti presso l'attività:					
Falegnameria con presenza di 10000 Kg di legno con annesso impianto di produzione calore con P =120 kW alimentato a metano.					
identificazione dell'edificio, complesso, etc.					
Capannone artigianale ad un piano fuori terra con annesso locale centrale termica.					
piano, locale, e quanto altro necessario per una corretta individuazione					
sito in	VIA MAZZINI		11	00169	
		via - piazza	n. civico	c.a.p.	
ROMA	RM				
comune		provincia	telefono		
di proprietà di		FALEGNAMERIA "LEGNOTEK" S.R.L.			
		ditta, società, ente, impresa, etc.			
con sede in		VIA GARIBALDI		12	00169
		via - piazza		n. civico	c.a.p.
ROMA	RM				
Comune		provincia	telefono		

# Analisi documentale

## Vediamo un esempio reale – SCIA

L'asseveratore ha indicato un modello cert. REI

### CERTIFICA LA RESISTENZA AL FUOCO

dei prodotti/elementi costruttivi portanti (principali e secondari) e/o separanti riscontrati **in opera**, nel seguito specificati, e per essi attesta che la resistenza al fuoco si estende anche alle loro unioni, ai rispettivi dettagli e particolari costruttivi. Gli elementi costruttivi di cui al presente certificato sono elencati nella tabella della pagina successiva assieme all'elenco di tutta la documentazione resasi necessaria per la valutazione suddetta.

Il sottoscritto dichiara che la presente certificazione si basa sulle **reali caratteristiche riscontrate in opera** e relative a:

- numero e posizione
- geometria
- materiali costitutivi
- condizioni di incendio
- condizioni di carico e di vincolo
- caratteristiche e modalità di posa di eventuali protettivi.

La presente certificazione è composta da n. 2 pagine e da n. 1 tavole grafiche riepilogative, siglate dal sottoscritto, nelle quali è indicata la specifica posizione di tutti gli elementi identificati nelle successive tabelle.

19/09/2012

Data

Timbro  
Professionale

GIAMPAOLI VITTORIO

Firma del professionista



# Analisi documentale

Vediamo un esempio  
reale – SCIA

Tabella degli elementi  
certificati ai fini della  
resistenza al fuoco  
→

numero identificativo	elemento tipo e sua posizione <sup>1</sup>	classe di resistenza al fuoco
1-2-3	Pareti di separazione Centrale Termica - locale falegnameria	EI 120
sintetica descrizione dell'elemento tipo <sup>2</sup>		
Muratura non portante - blocchi di cls leggero spessore 20 cm. Altezza parete 7,35 m. ed intonaco normale su entrambe le facce: 1cm.		
tipo di valutazione condotta		
<input checked="" type="checkbox"/> metodo sperimentale	<input type="checkbox"/> metodo tabellare (da D.M. 16/2/2007)	<input type="checkbox"/> metodo analitico
Elenco allegati <sup>3</sup> :		
Planimetria con indicazione della posizione delle pareti		
Rapporto di classificazione AB ZZZ FR del ABC		
Estratto del fascicolo tecnico AB ZZZ del ABC		

numero identificativo	elemento tipo e sua posizione	classe di resistenza al fuoco
4	Solaio locale centrale termica	REI 120
sintetica descrizione dell'elemento tipo		
Solaio a lastre con alleggerimento con spessore 240 mm ed a = 45mm. Pacchetto di finitura incombustibile sopra il solaio di spessore pari a 6 cm.		
tipo di valutazione condotta		
<input type="checkbox"/> metodo sperimentale	<input checked="" type="checkbox"/> metodo tabellare (da D.M. 16/2/2007)	<input type="checkbox"/> metodo analitico
Elenco allegati :		
Planimetria con indicazione della posizione del solaio		

# Analisi documentale

Vediamo un esempio  
reale – SCIA

L'asseveratore ha indicato  
inoltre un modello Dich. Prod.

**DICHIARA CHE I PRODOTTI IMPIEGATI  
RISPONDONO ALLE PRESTAZIONI RICHIESTE.**

Per una puntuale individuazione dei singoli prodotti posti in opera si unisce, alla presente dichiarazione, l'elenco riportante i riferimenti per l'individuazione degli stessi.

La presente certificazione è composta da n. 2 pagine e da n. 1 tavole grafiche riepilogative, siglate dal sottoscritto, nelle quali è indicata la specifica posizione di tutti gli elementi identificati nelle successive tabelle.

<u>19/09/2012</u> <small>Data</small>	<small>Timbro Professionale</small>	<u>GIAMPAOLI VITTORIO</u> <small>Firma del professionista</small>
--	---	--

Sintetica descrizione del prodotto tipo<sup>3</sup> e sua posizione con eventuale riferimento alla planimetria allegata, ivi inclusa l'indicazione del codice di omologazione o del numero del certificato/rapporto di prova o di classificazione, o dei dati connessi alla marcatura CE.

Porta tagliafuoco a unico battente, di comunicazione tra locale X e locale Y.  
Omologazione XXXXSSSSCCZZZ

EI <sub>2</sub> 120	SUPERPORTE S.p.a.
<small>Classe di reazione al fuoco</small>	<small>Classe di resistenza al fuoco</small>
<small>Dati commerciali produttore (Società, Ditta etc.)</small>	

Elenco allegati<sup>4</sup>:

- ☒ dichiarazione di conformità del prodotto a firma del produttore (per prodotti omologati)
- ☐ copia della dichiarazione di conformità CE ovvero della certificazione di conformità CE e relativa documentazione di accompagnamento (per prodotti marcati CE nel caso in cui il valore della prestazione sia indicato nella marcatura CE)
- ☐ certificato di prova per i prodotti classificati ai sensi dell'art. 10 del DM 26/6/1984
- ☐ rapporti di prova e/o rapporti di classificazione per prodotti non omologati e non marcati CE
- ☒ dichiarazione di corretta posa in opera del prodotto redatta dall'installatore
- ☐ altro (specificare)

Anche per il modello Dich.  
Prod. È presente la tabella dei  
prodotti impiegati

# Analisi documentale

## Vediamo un esempio reale – Attestazione di Rinnovo periodico

Trascorsi 5 anni dalla prima SCIA, Il sottoscritto Mario Rosso.....in qualità di responsabile della falegnameria "legnotek s.r.l" – dovrà dichiarare.....

➤ L' assenza di variazione delle condizioni di sicurezza antincendio rispetto a quanto in precedenza segnalato,

con la/e SCIA <sup>1</sup> presentate	il 20/09/2012
	Data presentazione
	il
	Data presentazione
	il
	Data presentazione

relative e/o ricomprese all'attività principale di: Falegnameria con presenza di 10000 Kg di legno.

tipo di attività (albergo, scuola, centrale termica, etc.)

sita in VIA MAZZINI	Indirizzo	11	00169
ROMA	Comune	RM	06 222222
		provincia	telefono

individuata <sup>2</sup>al n./sotto classe/ cat. 37/1/B e comprendente anche le attività di cui ai nn./sottoclasse/cat: 74/1/A

➤ di avere assolto gli obblighi gestionali connessi con l'esercizio dell'attività previsti dalla normativa vigente, nonché di aver osservato i divieti, le limitazioni e le prescrizioni delle disposizioni di prevenzione incendi e di sicurezza antincendio disciplinanti l'attività medesima;

➤ di aver adempiuto l'obbligo di mantenere in stato di efficienza i sistemi, gli impianti, i dispositivi, le attrezzature, rilevanti ai fini della sicurezza antincendi, e le altre misure di sicurezza antincendio adottate e di aver effettuato le verifiche di controllo e gli interventi di manutenzione in accordo alla regolamentazione vigente, a quanto indicato nelle pertinenti norme tecniche e nelle istruzioni di uso e manutenzione del fabbricante e/o installatore.

☒ Allega "Asseverazione<sup>3</sup>", a firma di professionista antincendio;

Poiché è presente una rete idrica antincendio → l'ing. Giampaoli deve asseverare l'impianto di protezione attiva →

# Analisi documentale

Vediamo un esempio reale – Attestazione di Rinnovo periodico

L'ing. Giampaoli,

a seguito dell'incarico conferitogli dal responsabile dell'attività di seguito specificata

Falegnameria con presenza di 10000 Kg di legno con annesso impianto di produzione calore con P =120 kW alimentato a metano.			
tipo di attività (albergo, scuola, centrale termica, etc.)			
sita in	VIA MAZZINI	11	00169
	via - piazza	n. civico	c.a.p.
ROMA	RM		
comune	provincia	telefono	
soggetta ai controlli dei Vigili del Fuoco ai sensi dell'allegato I del DPR 151/2011, in relazione alla quale è/sono stata/e presentata/e la/e SCIA <sup>1</sup> :			
20/09/2012	a firma di MARIO ROSSI		
Data presentazione	Inserire il nominativo del Responsabile dell'Attività		
	a firma di		
Data presentazione	Inserire il nominativo del Responsabile dell'Attività		
ha effettuato in data: 1/09/2017 un sopralluogo presso l'indirizzo della medesima, verificando la presenza di impianti finalizzati alla protezione attiva antincendio e/o dei prodotti e sistemi per la protezione di parti o elementi portanti delle opere di costruzione, finalizzati ad assicurare la caratteristica di resistenza al fuoco, di seguito specificati:			
A-IMPIANTO/I FINALIZZATO/I ALLA PROTEZIONE ATTIVA ANTINCENDIO (2):			
<input checked="" type="checkbox"/> ESTINZIONE O CONTROLLO INCENDI/ESPLOSIONI, DI TIPO AUTOMATICO E MANUALE, DELLA SEGUENTE TIPOLOGIA :			
RETE IDRICA ANTINCENDIO DN 45;			

**ASSEVERA**

***che per gli impianti finalizzati alla protezione attiva antincendio e/o prodotti e sistemi per la protezione passiva, sopra specificati, sono garantiti i requisiti di efficienza e funzionalità.***

# Analisi documentale

Vediamo un esempio reale – Attestazione di Rinnovo periodico

Per tale asseverazione, il tecnico deve essere “**professionista antincendio**”

Il sottoscritto professionista antincendio	INGEGNERE	GIAMPAOLI	VITTORIO
	<small>Titolo professionale</small>	<small>Cognome</small>	<small>Nome</small>
iscritto al	ORDINE	della Provincia di ROMA	con numero YYYYYYYYYY
	<small>ordine / collegio professionale</small>		
iscritto negli elenchi del Ministero dell'Interno di cui all'art. 16 comma 4 del DLgs 139/06	AAAAAAAAAAAAAAAA		
	<small>n° codice iscrizione MI</small>		
con ufficio in	CORSO CAVOUR	1	
	<small>via - piazza</small>	<small>n. civico</small>	
00169	ROMA	RM	06 333333
<small>cap.</small>	<small>comune</small>	<small>provincia</small>	<small>telefono</small>



Home | Notiziario | News | Contatti | Ricerca avanzata | Mappa del sito

Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile  
**CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO**

Emergenza e soccorso | Prevenzione e sicurezza | Difesa civile | Formazione

Sei in: Home » Professionisti Antincendio » Ricerca Professionisti

### Professionisti abilitati

Ricerca professionisti

Cognome	<input type="text"/>
Nome	<input type="text"/>
Professione	Seleziona una professione ...
Provincia Ordine/Collegio (Sigla)	Seleziona una Provincia Ordine/Collegio ...

**Organizzazione**

Corpo nazionale  
Version

Organigramma

Attività istituzionale

Lavora con noi

Siti web VV.F.

Uffici sul territorio

Amministrazione Trasparente

**Amministrazione On Line**

Le APP dei VV.F.

Servizi di Prevenzione Incendi

Relazione Tecnica on-line

Norme di Prevenzione Incendi

Quesiti di Prevenzione Incendi

Agenda on-line

Posta Elettronica PEC

Professionisti Antincendio

Gare e Pubblicità legale

**Servizi al cittadino**

Come faccio a verificare se il tecnico abilitato è un professionista antincendio???

[www.vigilfuoco.it](http://www.vigilfuoco.it) → professionisti antincendio

# Analisi documentale

## Considerazioni finali

In sintesi, per i procedimenti di PI, si deve verificare almeno la presenza di:

- istanza/SCIA;
- asseverazione;
- attestato di versamento;
- documenti identificativi del responsabile/legale rappresentante dell'attività e dell'asseveratore.

Inoltre, gli elementi essenziali della SCIA e dell'asseverazione sono quelli indicati nei campi dei modelli allegati alla Nota ministeriale prot. 13552 del 31.10.2012 (cognome e nome, luogo e data di nascita del responsabile dell'attività, ovvero ragione sociale, sede legale, ecc; cognome e nome, collegio e numero di iscrizione del tecnico asseveratore, attività principale e/o secondaria esercitata, ecc.).

I principali vizi formali da verificare nella documentazione sono, in sintesi:

- invio con modalità cartacea senza sottoscrizione del responsabile dell'attività e/o degli altri soggetti tenuti a rendere le dichiarazioni;
- mancata indicazione della fattispecie di attività a cui si fa riferimento;
- mancata indicazione della sede di svolgimento dell'attività;
- asseverazione sottoscritta da tecnico non abilitato;
- mancata compilazione della distinta di versamento;